



Riepilogo del CDR GABI
Periodo di riferimento: I Semestre

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Indirizzo Politico

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sarà intensificata, anche alla luce dell'attuale situazione internazionale, l'attività politica diretta a favorire la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.	strutturale	6	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: gli obiettivi previsti sono stati completamente raggiunti nell'ambito del compito istituzionale del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contribuire a realizzare iniziative politiche per la pace, la sicurezza e la legalità internazionale	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Riepilogo del CDR SEGR
Periodo di riferimento: I Semestre

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri, assicurando a tal fine il coordinamento sotto diversi aspetti, l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli Uffici dell'Amm.ne in Italia e all'Estero	strutturale	87	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Segretario Generale e al Vice Segretario Generale nelle funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, in un periodo particolarmente delicato che ha visto l'avvicinamento del Ministro degli Affari Esteri, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza generale agli indirizzi e programmi della Farnesina. Su un numero totale di 19782 appunti protocollati al MAECI nel primo semestre del 2014, ben 4619 sono transitati per la Segreteria Generale (ovvero il 23,3% del totale). Si tratta degli appunti inviati dai centri di responsabilità del MAE al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministri e Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici della Presidenza del Consiglio e della Repubblica, che hanno richiesto una attenta verifica, oltre che sotto il profilo formale, della loro coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
"Coordinamento" degli appunti trattati dalla Segreteria Generale per Gabinetto e/o vertici	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 20,00		uguale a 20,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Si propone di rafforzare gli strumenti di coordinamento interagenzia con l'obiettivo di consolidare il dialogo operativo con alcune Amministrazioni, in particolare Difesa, Interno, MEF, MISE, Dip. Politiche Europee, MIBAC, MIUR, in aggiunta alle riunioni di coordinamento su argomenti specifici che già si svolgono con cadenza regolare.	strategico	89	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Consuntivo obiettivo: Il Ministero degli Affari Esteri ha proseguito anche nel corso del primo semestre 2014 la sua azione di rafforzamento del dialogo con le altre Amministrazioni nello Stato in particolare nel settore dell'industrializzazione dell'industria della difesa e di sostegno all'internazionalizzazione della ricerca.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 65,00		uguale a 65,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attivazione di un tavolo MAE – Difesa – MISE sulla base del documento di indirizzo strategico delle tre Amministrazioni sulla politica degli armamenti con particolare riferimento alla sua dimensione internazionale.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo: 1) La struttura di concertazione interministeriale in formato politico non è ancora stata definita, in attesa delle indicazioni del Libro Bianco della Difesa, attualmente in fase di elaborazione anche con il contributo del MAECI. I Ministri dei tre Dicasteri si sono peraltro incontrati in seno al Consiglio Supremo di Difesa del 18 giugno 2014. 2) Nel primo semestre 2014 si sono tenute due riunioni MAECI/MISE/DIFESA a livello di alti funzionari, che hanno avuto per oggetto il sostegno all'attività internazionale dell'industria della Difesa ed il coordinamento per la predisposizione del Libro Bianco della Difesa. La prima riunione si è svolta in gennaio per elaborare l'aggiornamento del "Documento di Indirizzo Strategico sulla Politica degli Armamenti, con Particolare Riguardo alla sua Dimensione Internazionale". La seconda si è tenuta il 23 giugno (riunione di concertazione interministeriale per il sostegno internazionale all'attività dell'industria della difesa). La terza riunione è stata prevista per il 1 dicembre al fine di aggiornare il documento di indirizzo strategico del settore della difesa. 3) Si sono svolti sei incontri di livello operativo, di cui 4 nel primo semestre. Gli incontri sono stati finalizzati, tra l'altro, alla preparazione di visite di livello ministeriale in Paesi di interesse per le industrie italiane del comparto difesa.

Riepilogo del CDR SEGR
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni del tavolo MAE - Difesa - MISE a livello di alti Funzionari	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 3,00
Riunioni del tavolo MAE - Difesa - MISE a livello politico	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00
Riunioni del tavolo MAE - Difesa - MISE a livello operativo	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 4,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
1) La struttura di concertazione interministeriale in formato politico non è ancora stata definita, in attesa delle indicazioni del Libro Bianco della Difesa, attualmente in fase di elaborazione anche con il contributo del MAECI. I Ministri dei tre Dicasteri si sono peraltro incontrati in seno al Consiglio Supremo di Difesa del 18 giugno 2014. 2) Nel primo semestre 2014 si sono tenute due riunioni MAECI/MISE/DIFESA a livello di alti funzionari, che hanno avuto per oggetto il sostegno all'attività internazionale dell'industria della Difesa ed il coordinamento per la predisposizione del Libro Bianco della Difesa. La prima riunione si è svolta in gennaio per elaborare l'aggiornamento del "Documento di Indirizzo Strategico sulla Politica degli Armamenti, con Particolare Riguardo alla sua Dimensione Internazionale". La seconda si è tenuta il 23 giugno (riunione di concertazione interministeriale per il sostegno internazionale all'attività dell'industria della difesa). La terza riunione è stata prevista per il 1 dicembre al fine di aggiornare il documento di indirizzo strategico del settore della difesa. 3) Si sono svolti sei incontri di livello operativo, di cui 4 nel primo semestre. Gli incontri sono stati finalizzati, tra l'altro, alla preparazione di visite di livello ministeriale in Paesi di interesse per le industrie italiane del comparto difesa.	01/01/2014	30/06/2014	1) La struttura di concertazione interministeriale in formato politico non è ancora stata definita, in attesa delle indicazioni del Libro Bianco della Difesa, attualmente in fase di elaborazione anche con il contributo del MAECI. I Ministri dei tre Dicasteri si sono peraltro incontrati in seno al Consiglio Supremo di Difesa del 18 giugno 2014. 2) Nel primo semestre 2014 si sono tenute due riunioni MAECI/MISE/DIFESA a livello di alti funzionari, che hanno avuto per oggetto il sostegno all'attività internazionale dell'industria della Difesa ed il coordinamento per la predisposizione del Libro Bianco della Difesa. La prima riunione si è svolta in gennaio per elaborare l'aggiornamento del "Documento di Indirizzo Strategico sulla Politica degli Armamenti, con Particolare Riguardo alla sua Dimensione Internazionale". La seconda si è tenuta il 23 giugno (riunione di concertazione interministeriale per il sostegno internazionale all'attività dell'industria della difesa). La terza riunione è stata prevista per il 1 dicembre al fine di aggiornare il documento di indirizzo strategico del settore della difesa. 3) Si sono svolti sei incontri di livello operativo, di cui 4 nel primo semestre. Gli incontri sono stati finalizzati, tra l'altro, alla preparazione di visite di livello ministeriale in Paesi di interesse per le industrie italiane del comparto difesa.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Collaborazione con MIUR ed altri Enti da esso dipendenti per la promozione dell'internazionalizzazione del sistema della ricerca attraverso la valorizzazione della Rete degli Addetti Scientifici. Sviluppo dell'interoperabilità, in coordinamento con il MIUR, di strumenti telematici dedicati alle iniziative e allo scambio di informazioni tra le Istituzioni, altri Enti e la Rete degli Addetti Scientifici, anche in favore dei ricercatori e degli scienziati italiani all'estero e del mondo delle imprese.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo:	1) Nel corso del primo semestre 2014, come previsto nell'ambito del Tavolo MAE-MIUR, si è provveduto a consolidare ulteriormente la collaborazione tra le due Amministrazioni attraverso la condivisione delle selezioni per le posizioni di Addetto Scientifico presso le nostre Ambasciate a Buenos Aires, Brasilia e Hanoi. È stata inoltre attivata una specifica iniziativa congiunta per valorizzare le opportunità offerte dal programma brasiliano per la mobilità dei ricercatori "Scienza senza Frontiere". Infine, sempre in stretto coordinamento con il MIUR, è stato avviato un tavolo interministeriale sulla cooperazione scientifico-tecnologica con la Cina al quale hanno contribuito, oltre al MISE e al MATT, 35 tra Enti di ricerca, Università e Politecnici. 2) Nel corso del primo semestre 2014 si è proceduto ad effettuare periodiche riunioni del tavolo MAE-MIUR per poter individuare i progetti di ricerca e di mobilità dei ricercatori da inserire nei Protocolli Esecutivi di cooperazione scientifica e tecnologica (PE). Diverse altre riunioni si sono svolte con i rappresentanti del MIUR per stabilire la strategia italiana di sostegno alla candidata alla guida del CERN, Dott.ssa Fabiola Gianotti. Una specifica riunione, alla quale ha partecipato anche il MEF, è stata dedicata al fine di individuare la posizione della delegazione italiana nell'ambito della riunione del Consiglio del giugno 2014 dell'European Southern Observatory (ESO), organizzazione il cui contributo ordinario è versato dal MAECI, in relazione al progetto E-EELT (costruzione di un importante telescopio), per la cui realizzazione il MIUR sta versando un contributo annuale straordinario. 3) In stretto raccordo con il MIUR, è stato avviato il processo di integrazione del portale www.innovitalia.net in www.researchitaly.it volto ad incrementare lo scambio di informazioni tra le Istituzioni, Enti di ricerca, la Rete degli Addetti Scientifici a beneficio dei ricercatori e degli scienziati italiani all'estero e del mondo delle imprese innovative. E' stata inoltre avviata l'integrazione della Rete Informativa Scienza e Tecnologia (RISeT), per la diffusione di informazioni scientifiche e tecnologiche, con il portale per le imprese Extender, gestito dall'Ufficio I della DGSP.
------------------------------	--

Riepilogo del CDR SEGR
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Proseguimento delle attività connesse al Tavolo MAE - MIUR allargabile ad altri Enti per la promozione dell'internazionalizzazione della Ricerca e la valorizzazione della Rete degli Addetti scientifici	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00
Riunioni del Tavolo MAE - MIUR	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00
Strumenti telematici dedicato alle iniziative e allo scambio delle informazioni tra istituzioni, Enti e Addetti scientifici - Riunioni per lo sviluppo dell'interoperabilità tra strumenti esistenti	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
1) Nel corso del primo semestre 2014, come previsto nell'ambito del Tavolo MAE-MIUR, si è provveduto a consolidare ulteriormente la collaborazione tra le due Amministrazioni attraverso la condivisione delle selezioni per le posizioni di Addetto Scientifico presso le nostre Ambasciate a Buenos Aires, Brasilia e Hanoi. È stata inoltre attivata una specifica iniziativa congiunta per valorizzare le opportunità offerte dal programma brasiliano per la mobilità dei ricercatori "Scienza senza Frontiere". Infine, sempre in stretto coordinamento con il MIUR, è stato avviato un tavolo interministeriale sulla cooperazione scientifico-tecnologica con la Cina al quale hanno contribuito, oltre al MISE e al MATT, 35 tra Enti di ricerca, Università e Politecnici.	01/01/2014	30/06/2014	1) Nel corso del primo semestre 2014, come previsto nell'ambito del Tavolo MAE-MIUR, si è provveduto a consolidare ulteriormente la collaborazione tra le due Amministrazioni attraverso la condivisione delle selezioni per le posizioni di Addetto Scientifico presso le nostre Ambasciate a Buenos Aires, Brasilia e Hanoi. È stata inoltre attivata una specifica iniziativa congiunta per valorizzare le opportunità offerte dal programma brasiliano per la mobilità dei ricercatori "Scienza senza Frontiere". Infine, sempre in stretto coordinamento con il MIUR, è stato avviato un tavolo interministeriale sulla cooperazione scientifico-tecnologica con la Cina al quale hanno contribuito, oltre al MISE e al MATT, 35 tra Enti di ricerca, Università e Politecnici.	100	
2) Nel corso del primo semestre 2014 si è proceduto ad effettuare periodiche riunioni del tavolo MAE-MIUR per poter individuare i progetti di ricerca e di mobilità dei ricercatori da inserire nei Protocolli Esecutivi di cooperazione scientifica e tecnologica (PE). Diverse altre riunioni si sono svolte con i rappresentanti del MIUR per stabilire la strategia italiana di sostegno alla candidatura alla guida del CERN, Dott.ssa Fabiola Gianotti. Una specifica riunione, alla quale ha partecipato anche il MEF, è stata dedicata al fine di individuare la posizione della delegazione italiana nell'ambito della riunione del Consiglio del giugno 2014 dell'European Southern Observatory (ESO), organizzazione il cui contributo ordinario è versato dal MAECI, in relazione al progetto E-EELT (costruzione di un importante telescopio), per la cui realizzazione il MIUR sta versando un contributo annuale straordinario.	01/01/2014	30/06/2014	2) Nel corso del primo semestre 2014 si è proceduto ad effettuare periodiche riunioni del tavolo MAE-MIUR per poter individuare i progetti di ricerca e di mobilità dei ricercatori da inserire nei Protocolli Esecutivi di cooperazione scientifica e tecnologica (PE). Diverse altre riunioni si sono svolte con i rappresentanti del MIUR per stabilire la strategia italiana di sostegno alla candidatura alla guida del CERN, Dott.ssa Fabiola Gianotti. Una specifica riunione, alla quale ha partecipato anche il MEF, è stata dedicata al fine di individuare la posizione della delegazione italiana nell'ambito della riunione del Consiglio del giugno 2014 dell'European Southern Observatory (ESO), organizzazione il cui contributo ordinario è versato dal MAECI, in relazione al progetto E-EELT (costruzione di un importante telescopio), per la cui realizzazione il MIUR sta versando un contributo annuale straordinario.	100	
3) In stretto raccordo con il MIUR, è stato avviato il processo di integrazione del portale www.innovitalia.net in www.researchitaly.it volto ad incrementare lo scambio di informazioni tra le Istituzioni, Enti di ricerca, la Rete degli Addetti Scientifici a beneficio dei ricercatori e degli scienziati italiani all'estero e del mondo delle imprese innovative. E' stata inoltre avviata l'integrazione della Rete Informativa Scienza e Tecnologia (RISeT), per la diffusione di informazioni scientifiche e tecnologiche, con il portale per le imprese Extender, gestito dall'Ufficio I della DGSP.	01/01/2014	30/06/2014	3) In stretto raccordo con il MIUR, è stato avviato il processo di integrazione del portale www.innovitalia.net in www.researchitaly.it volto ad incrementare lo scambio di informazioni tra le Istituzioni, Enti di ricerca, la Rete degli Addetti Scientifici a beneficio dei ricercatori e degli scienziati italiani all'estero e del mondo delle imprese innovative. E' stata inoltre avviata l'integrazione della Rete Informativa Scienza e Tecnologia (RISeT), per la diffusione di informazioni scientifiche e tecnologiche, con il portale per le imprese Extender, gestito dall'Ufficio I della DGSP.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Il piano triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero degli Affari Esteri intende confermare e promuovere ulteriormente presso tutti i dipendenti la cultura della legalità e della permeabilità dei processi organizzativi e dei risultati dell'Amministrazione.	strategico	88	01/01/2014	31/12/2016

Riepilogo del CDR SEGR
Periodo di riferimento: I Semestre

Priorità politica:	Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.
Consuntivo obiettivo:	Il MAECI ha promosso dal 29 maggio al 6 giugno una rassegna di iniziative ("Farnesina Porte Aperte") inserite nell'ambito della "giornata della trasparenza", prevista dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità approvato dall'Amministrazione. Obiettivo della rassegna era di presentare una immagine della Farnesina aperta ai cittadini, all'avanguardia nei propri settori di intervento e produttiva di risultati concreti in favore del sistema paese. In tale contesto, la Farnesina ha ospitato complessivamente 2000 partecipanti. L'evento principale della rassegna è stato la presentazione dell'Annuario statistico del MAE 2014, in occasione del quale sono stati illustrati al pubblico e alla stampa i dati più rilevanti dell'attività e della performance del Ministero nel 2013 nelle sue varie articolazioni ("trasparenza attraverso i numeri"), anche in un'ottica comparata con gli altri Paesi. Nel mese di dicembre 2014 è prevista una seconda giornata "Farnesina Porte Aperte" in concomitanza con la conclusione del Semestre di Presidenza di turno dell'Unione Europea.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Il piano triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero Affari Esteri intende confermare e promuovere ulteriormente presso tutti i dipendenti la cultura della legalità e della permeabilità dei processi organizzativi e dei risultati dell'Amministrazione	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo:	La rassegna ha incluso, oltre all'evento principale di presentazione dell'annuario statistico 2014 (vedi sopra), una articolata serie di iniziative: - inaugurazione della nuova collezione d'arte della Farnesina (all'evento hanno partecipato, oltre al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On. Franceschini, esponenti istituzionali, membri del Parlamento, artisti e giornalisti). - visite tematiche del Palazzo della Farnesina per il pubblico esterno (scuole, associazioni, semplici cittadini). "Bimbi in Ufficio", iniziativa per consentire ai figli dei dipendenti di età compresa tra i 4 ed i 14 anni di visitare per un giorno il luogo di lavoro dei genitori e di conoscerne meglio caratteristiche ed attività. Mostra di macchine cifranti d'epoca (trasparenza attraverso gli strumenti di comunicazione "protetti") Convegno di presentazione dell'avvio della fatturazione elettronica al MAE, quale strumento di trasparenza, efficienza e integrità dell'attività dell'amministrazione (il MAE è stato peraltro il primo Ministero ad introdurre tale modalità di pagamento nel contesto della PA italiana), con la partecipazione dei fornitori, degli organi di controllo e del pubblico esterno. Evento di informazione sulle procedure e i criteri di selezione del concorso diplomatico ("trasparenza e PA: l'accesso per tutti alla carriera diplomatica")
------------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Totale iniziative effettuate rispetto a quelle programmate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Numero visitatori	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 1999,00		maggiore di 2000,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
La rassegna ha incluso, oltre all'evento principale di presentazione dell'annuario statistico 2014 (vedi sopra), una articolata serie di iniziative: - inaugurazione della nuova collezione d'arte della Farnesina (all'evento hanno partecipato, oltre al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On. Franceschini, esponenti istituzionali, membri del Parlamento, artisti e giornalisti). - visite tematiche del Palazzo della Farnesina per il pubblico esterno (scuole, associazioni, semplici cittadini). "Bimbi in Ufficio", iniziativa per consentire ai figli dei dipendenti di età compresa tra i 4 ed i 14 anni di visitare per un giorno il luogo di lavoro dei genitori e di conoscerne meglio caratteristiche ed attività. Mostra di macchine cifranti d'epoca (trasparenza attraverso gli strumenti di comunicazione "protetti") Convegno di presentazione dell'avvio della fatturazione elettronica al MAE, quale strumento di trasparenza, efficienza e integrità dell'attività dell'amministrazione (il MAE è stato peraltro il primo Ministero ad introdurre tale modalità di pagamento nel contesto della PA italiana), con la partecipazione dei fornitori, degli organi di controllo e del pubblico esterno. Evento di informazione sulle procedure e i	01/01/2014	30/06/2014	La rassegna ha incluso, oltre all'evento principale di presentazione dell'annuario statistico 2014 (vedi sopra), una articolata serie di iniziative: - inaugurazione della nuova collezione d'arte della Farnesina (all'evento hanno partecipato, oltre al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On. Franceschini, esponenti istituzionali, membri del Parlamento, artisti e giornalisti). - visite tematiche del Palazzo della Farnesina per il pubblico esterno (scuole, associazioni, semplici cittadini). "Bimbi in Ufficio", iniziativa per consentire ai figli dei dipendenti di età compresa tra i 4 ed i 14 anni di visitare per un giorno il luogo di lavoro dei genitori e di conoscerne meglio caratteristiche ed attività. Mostra di macchine cifranti d'epoca (trasparenza attraverso gli strumenti di comunicazione "protetti") Convegno di presentazione dell'avvio della fatturazione elettronica al MAE, quale strumento di trasparenza, efficienza e integrità dell'attività dell'amministrazione (il MAE è stato peraltro il primo Ministero ad introdurre tale modalità di pagamento nel contesto della PA italiana), con la partecipazione dei fornitori, degli organi di controllo e del pubblico esterno. Evento di informazione sulle procedure e i	100	



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Riepilogo del CDR SEGR
Periodo di riferimento: I Semestre**

criteri di selezione del concorso diplomatico ("trasparenza e PA: l'accesso per tutti alla carriera diplomatica")		criteri di selezione del concorso diplomatico ("trasparenza e PA: l'accesso per tutti alla carriera diplomatica")	
---	--	---	--

Riepilogo del CDR CERI
Periodo di riferimento: I Semestre

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Protocollo internazionale

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Al Cerimoniale Diplomatico sono affidati tutti gli affari protocollari e di Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali, le visite di Stato e ufficiali in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo stranieri e delle Visite di Stato e ufficiali all'estero del Capo dello Stato, i rapporti col Corpo Diplomatico accreditato presso l'Italia, la Sente Sede e le Organizzazioni Internazionali, l'introduzione degli Ambasciatori e la presentazione delle lettere credenziali, l'applicazione delle immunità e privilegi previsti dalle norme e concessioni internazionali	strutturale	15	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Questo CdR ha avviato l'informatizzazione della gestione delle posizioni riguardanti gli impiegati locali delle Rapp. Diplomatiche e ha completato l'informatizzazione della procedura di autorizzazione dello svolgimento delle funzioni consolari onorarie. Inoltre si è provveduto alla pubblicazione on line della versione inglese del trattamento del C. D. accreditato in Italia. Infine è pienamente operativo il collegamento telematico con il Min. dell'Interno (Prefetture e Questure) per la realizzazione delle misure di sicurezza.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00

Riepilogo del CDR ISPE
Periodo di riferimento: I Semestre

ISPE

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire a migliorare l'efficienza/efficacia delle strutture MAE. Accentuare verifiche e monitoraggio degli uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle sedi e innalzare il livelli di sicurezza del personale.	strutturale	12	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: L'Ispettorato Generale nell'ambito delle sue funzioni di competenza ha proseguito la sua azione di vigilanza, con particolare riferimento alle ispezioni e missioni di sicurezza. Le ispezioni realizzate hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi e l'ottimizzazione della spesa. Con tali missioni ispettive si è potuto altresì verificare la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia. Una rilevante attenzione è stata riservata alla sicurezza delle Sedi all'estero. In questo contesto l'Ispettorato Generale ha confermato l'impegno per l'affinamento dei parametri di sicurezza anche attraverso missioni del personale dell'Arma dei Carabinieri, realizzate sulla base della valutazione della minaccia e del rischio nei singoli Paesi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00	uguale a 40,00	uguale a 40,00
Rapporto tra missioni dei militi dell'Arma dei Carabinieri effettuate e missioni programmate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00	uguale a 40,00	uguale a 40,00

Riepilogo del CDR DGRI
Periodo di riferimento: I Semestre

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri, grazie all'Istituto Diplomatico	strutturale	95	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Sono state svolte regolarmente le attività rivolte al raggiungimento dei target previsti

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Miglioramento dell'efficienza degli uffici in Italia e all'estero	operativo	95	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel corso del I semestre sono state sviluppate tutte le attività volte al conseguimento dell'obiettivo. Di particolare rilievo della riorganizzazione della rete sono state finalizzate le attività volte alla riduzione degli assetti organizzativi del MAECI, a seguito degli adempimenti di legge (D.L. n. 95/2012) riguardanti la riorganizzazione della rete italiana all'estero nel contesto della spending review. In particolare sono stati formalizzati i decreti di soppressione di 5 Rappresentanze Diplomatiche e di 15 Uffici Consolari di I categoria. Per quanto concerne la formazione di particolare rilievo lo sviluppo della formazione on line e lo svolgimento di numerosi moduli innovativi fra cui quelli sulla corruzione

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1- Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono state svolte le attività per il regolare conseguimento dell'obiettivo	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti	strutturale	96	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Sono state svolte tutte le attività concernenti la programmazione e gestione delle risorse finanziarie che hanno consentito di conseguire il target previsto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1- Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulate in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Riepilogo del CDR DGRI
Periodo di riferimento: I Semestre

l'innovazione organizzativa

Consuntivo obiettivo: I target relativi all'obiettivo della gestione finanziaria sono state raggiunti grazie ad una azione coordinata degli uffici della DGRI competenti. Per quanto concerne la programmazione finanziaria è stata svolta la programmazione delle esigenze finanziarie ai fini della predisposizione del provvedimento di assestamento del bilancio, della revisione del budget, del rendiconto generale dello stato e del consuntivo economico, relativamente allo stato di previsione della spesa del MAECI. Per quanto concerne i rimborsi per i viaggi A seguito dell'introduzione nel 2014 del nuovo regime del nuovo contributo forfettario per il trasporto degli effetti personali e le masserizie del personale in trasferimento all'estero, di cui al novellato articolo 199 del DPR 18/67, la Direzione Generale ha riformato le spese di trasferimento e le relative procedure, che ad oggi hanno portato a liquidare, alla quasi totalità dei dipendenti che ne hanno fatto richiesta, l'anticipo del 75 % dell'importo spettante.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono state svolte le attività volte al regolare conseguimento dell'obiettivo strutturale	01/01/2014	30/06/2014		100	

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva integrativa. Promozione del personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri, grazie all'Istituto Diplomatico	strutturale	97	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Sono state svolte regolarmente le attività previste per il raggiungimento della corretta programmazione e gestione delle risorse umane. Il target è già stato raggiunto

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi degli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: La DGRI ha posto in essere tutte le attività rivolte al conseguimento del target nei tempi previsti. In particolare va menzionato il complesso lavoro per la redazione della documentazione e la predisposizione dei calcoli necessari alla stesura della relazione illustrativa e tecnica che accompagna la proposta di riforma del trattamento economico all'estero inserita nel DDL di Stabilità 2015. Ha inoltre iniziato ad esaminare le modifiche procedurali necessarie a dare pratica attuazione alla riforma dell'ISE Per quanto riguarda il reclutamento e le procedure concorsuali la DGRI ha iniziato la procedura concorsuale rivolta alla selezione di 35 Segretari di Legazione in Prova, Di notevole importanza anche la materia delle candidature alle organizzazioni internazionali la DGRI ha agito su due fronti: da un lato, ha valutato, e sostenuto in molti casi, le candidature presentate da utenti interessati a particolari posizioni presso le organizzazioni internazionali (circa 80 candidature nel primo periodo dell'anno), mentre dall'altro ha valutato i CV inviati da utenti genericamente interessati a carriere nelle organizzazioni che desiderassero iscriversi al portale OIBD, gestito in cooperazione con la DGAI.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Riepilogo del CDR DGRI
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono state svolte tutte le attività rivolte al regolare conseguimento dell'obiettivo	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti	strutturale	98	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Sono state svolte le attività volte al regolare espletamento dell'obiettivo e al conseguente raggiungimento del target

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1- Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Attraverso l'azione coordinata degli uffici della DGRI sono state poste in essere le attività finalizzate a raggiungere il target nei tempi previsti. Di particolare rilievo la riforma dell'assegnazione di rappresentanza, in attuazione della nuova normativa (DL 66/2014 che ha introdotto l'art 53 bis del DPR 18/67), e la redazione e finalizzazione della nuova circolare 2/2014, che disciplina l'attività di promozione dell'Italia svolta dalla rete estera. Approntamento, d'intesa con la DGAI, degli opportuni strumenti tecnici di bilancio per la gestione delle risorse. Sono stati modificati, d'intesa con la DGAI, gli applicativi informatici sinora utilizzati per la gestione del soppresso assegno di rappresentanza, con migrazione dei dati – tuttora utilizzabili – verso il nuovo applicativo. È stata sviluppata un'apposita sezione dell'applicativo SIBI, per l'assegnazione delle risorse sulla base dei fondi disponibili e delle richieste delle Sedi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono state poste in essere le attività relative alla corretta programmazione e gestione delle risorse finanziarie che hanno consentito il raggiungimento del target previsto	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumento del personale femminile preposto ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere	strategico	39	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: Nel primo semestre del 2014 sono stati conferiti incarichi di responsabilità al personale femminile in modo da rispettare l'indicatore previsto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aumento della percentuale femminile sul totale dei funzionari preposti ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 1,50		

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Aumento del personale femminile preposto ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Riepilogo del CDR DGRI
Periodo di riferimento: I Semestre

Consuntivo obiettivo: E' stata garantita attraverso l'azione della DGRI un potenziamento delle presenze femminili in posizione di responsabilità coerente con il target previsto

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
4- Aumento dellapercentuale femminile sul totale dei funzionari preposti ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 1,50		maggiore di 1,50

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel primo semestre sono state poste in essere tutte le attività finalizzate al raggiungimento del target previsto	01/01/2014	30/06/2014		80	

Missione: Fondi da ripartire
Programma: Fondi da assegnare

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
La Direzione Generale provvederà nel corso dell'anno alla ripartizione dei fondi di flessibilità per corrispondere alle esigenze rappresentate dai diversi centri di responsabilità	strutturale	40	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: I fondi sono stati correttamente ripartiti secondo la migliore allocazione

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Totale utilizzo o conservazione dei fondi da ripartire	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		

Riepilogo del CDR DGAI
Periodo di riferimento: I Semestre

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Attraverso l'implementazione dell'autonomia gestionale di cui al DPR n.54/2010, ristrutturare la spesa destinata all'estero, in particolare diminuendo la spesa per i canoni di locazione di natura residenziale	strategico	28	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: Anche nel corso del 2014 è stata effettuata una costante attività di monitoraggio delle negoziazioni avviate dalle sedi. Nel corso del primo semestre 2014 è stata registrata una riduzione dei canoni di locazione residenziali rispetto al 2010 del 5,89%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contenere la spesa per locazioni residenziali all'estero	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore di 1,50		maggiore di 5,89

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attraverso l'implementazione dell'autonomia gestionale di cui al DPR 54/2010, ristrutturare la spesa destinata alla rete all'estero in particolare diminuendo la spesa per canoni di locazione di natura residenziale.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel corso del primo semestre 2014, nel prosieguo della costante attività di monitoraggio e di accurata azione di negoziazione avviata dalle sedi si è ottenuta una riduzione dei canoni di locazione residenziali del 5,89% rispetto all'anno di riferimento (2010)

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riduzione della spesa per canoni di locazione residenziale	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore di 1,50		maggiore di 5,89

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel corso del primo semestre 2014, nel prosieguo della costante attività di monitoraggio e di accurata azione di negoziazione avviata dalle sedi si è ottenuta una riduzione dei canoni di locazione residenziali del 5,89% rispetto all'anno di riferimento (2010)	01/01/2014	30/06/2014		5	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici all'estero, aumentare gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/08	strategico	29	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: Nel corso del primo semestre 2014 non sono ancora stati effettuati finanziamenti. L'attività complessiva degli stanziamenti verrà finalizzata nel corso del secondo semestre 2014

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Risorse finanziate destinate alla sicurezza nei luoghi di lavoro all'estero, al netto delle decurtazioni straordinarie sugli stanziamenti di bilancio sia MAE che propri delle sedi estere.Target 2014 +0,7%	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	minore di 0,70		minore di 0,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici all'estero, aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/08	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Riepilogo del CDR DGAI
Periodo di riferimento: I Semestre

Consuntivo obiettivo: Nel corso del primo semestre 2014 non sono stati effettuati finanziamenti. L'attività complessiva degli stanziamenti verrà finalizzata nella seconda metà dell'esercizio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Risorse finanziate destinate alla sicurezza nei luoghi di lavoro all'estero, al netto delle decurtazioni straordinarie sugli stanziamenti di bilancio sia MAE che propri delle sedi estere	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	minore di 0,70		minore di 0,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel corso del primo semestre 2014 non sono stati effettuati finanziamenti. L'attività complessiva degli stanziamenti verrà finalizzata nella seconda metà dell'esercizio.	01/01/2014	30/06/2014		0	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Trattare le questioni relative ai mezzi di funzionamento ed alle attrezzature degli uffici all'estero, nonché provvedere all'acquisto, vendita, costruzione, locazione, ristrutturazione, manutenzione di beni mobili ed immobili, destinati ad attività di interesse della rete estera dell'Amministrazione e disporre finanziamenti alle sedi, provvedendo ai relativi controllo.	strutturale	37	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Si è provveduto alla gestione e manutenzione della rete estera mediante l'autonomia gestionale e finanziaria degli uffici all'estero a i relativi finanziamenti con particolare riferimento all'attività controllo dei conti consuntivi annuali inviati dalle sedi sulla piattaforma SIBI (indicatore : numero dei conti consuntivi controllati/ numero dei conti consuntivi pervenuti; target 88%) e all'attività di monitoraggio dell'entità complessiva delle risorse proprie (donazioni, sponsorizzazioni, interessi bancari e rimborso IVA) delle sedi estere (indicatore: entità delle risorse proprie delle sedi estere/su entità dello stanziamento ministeriale di parte corrente sul capitolo 1613 p.g.1 esclusi i fondi missioni di pace, inconvertibili, per crisi ed emergenze finalizzati a specifiche esigenze; target 3.5%). Nel corso del primo semestre le attività previste sono state svolte.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 50,00

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Proseguire nell'azione di digitalizzazione e semplificazione dei processi volti da un lato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'utilizzo della posta elettronica anche certificata e della firma digitale al fine di conseguire, in particolare, una sensibile riduzione del volume di documenti scambiati tra gli uffici interessati, dall'altro contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici in Italia , anche aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs81/08.	strutturale	34	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Per il raggiungimento dell'obiettivo è previsto in particolare lo svolgimento delle seguenti attività: - Completamento dell'attivazione delle caselle di posta elettronica certificata presso la sede centrale e la rete estera -Target annuale prefissato 98%(calcolo indicatore: numero delle caselle di PEC attivate/ numero di aree organizzative omogenee e aree organizzative); -Funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAE e continuità operativa nel corso dell'intero anno -Target annuale prefissato 98% (calcolo indicatore: percentuale di giornate, su un anno teorico di 365 giorni, per le quali è garantita la continuità operativa e il funzionamento dell'infrastruttura informatica, fatte salve le cause non direttamente imputabili all'Amministrazione); -Digitalizzazione delle procedure di gestione relative alle reti organismi internazionali mediante l'informatizzazione della documentazione dell'inventario e degli interventi di manutenzione-target annuale prefissato: realizzazione dell'obiettivo; -Dematerializzazione dei decreti di impegno pluriennale di spesa a firma dell'On. Ministro- target annuale prefissato:realizzazione dell'obiettivo; - Rduzione della spesa per acquisto di carta - target annuale prefissato -1% (calcolo indicatore: spesa per l'acquisto di carta nel 2014 / spesa per l'acquisto di carta nel 2013); -Nell'ambito della politica di sicurezza dei luoghi di lavoro per il personale in servizio presso la sede centrale, assicurare l'espletamento delle visite mediche programmate ai sensi del D.L.gs. 81/08- Target annuale prefissato 90% (calcolo indicatore: visite effettuate/visite programmate). Al 30/06/2014 tutte le attività previste sono state svolte

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 50,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Le Amministrazioni, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, devono opportunamente valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione . Il conseguimento di questo obiettivo implica la realizzazione di una serie di iniziative concrete a favore del personale.	strategico	123	01/01/2014	31/12/2016

Riepilogo del CDR DGAI
Periodo di riferimento: I Semestre

Priorità politica:	Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.
Consuntivo obiettivo:	Nell'ambito di questo obiettivo è prevista la realizzazione di un area di parcheggio da dedicare ai dipendenti che portano i figli all'asilo nido presente dentro il MAECI. Nel primo semestre è stata conclusa tutta la procedura amministrativa con il competente XV Municipio di Roma per acquisire l'autorizzazione a realizzare il baby parking.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione obiettivo	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si		uguale a si

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Riservare alcuni parcheggi per i genitori che accompagnano i bambini all'asilo nido MAE.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel primo semestre è stata conclusa tutta la procedura amministrativa con il competente XV Municipio di Roma per acquisire l'autorizzazione a realizzare il baby parking

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione obiettivo	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si		uguale a si

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel primo semestre è stata conclusa tutta la procedura amministrativa con il competente XV Municipio di Roma per acquisire l'autorizzazione a realizzare il baby parking	01/01/2014	30/06/2014		60	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare la semplificazione delle procedure e l'ammodernamento delle modalità di lavoro delle sedi estere e del MAE, incrementando l'efficienza dei servizi resi mediante lo sviluppo di progetti di innovazione digitale. In particolare l'obiettivo strategico si articola nei seguenti obiettivi operativi : Creazione e ottimizzazione del portale SECOLI(Servizi Consolari on Line); Realizzazione del sistema di pagamenti on line per mezzo carte di credito; Realizzazione della piattaforma di e-voting; Estensione della piattaforma@doc alla rete diplomatico consolare: implementazione della piattaforma; Estensione dell'accesso al portale del Consiglio UE a tutte le P.A. interessate, anche in vista del semestre di presidenza italiana	strategico	124	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: Per il raggiungimento di questo obiettivo sono previste le seguenti attività: Creazione e ottimizzazione del portale SECOLI(Servizi Consolari on Line); Realizzazione del sistema di pagamenti on line per mezzo carte di credito; Realizzazione della piattaforma di e-voting; Estensione della piattaforma@doc alla rete diplomatico consolare: implementazione della piattaforma; Estensione dell'accesso al portale del Consiglio UE a tutte le P.A. interessate, anche in vista del semestre di presidenza italiana. Eccettuato l'obiettivo operativo relativo alla realizzazione della piattaforma di e-voting che è stato cancellato in quanto le modifiche legislative in corso nell'anno hanno soppresso il voto elettronico all'estero, al 30/06/2014 le attività previste relative agli obiettivi operativi rimanenti sono state svolte regolarmente (vedi percentuali di raggiungimento singoli obiettivi operativi)

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione degli obiettivi operativi associati all'obiettivo strategico	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 50,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sviluppo della struttura del portale e di nuove funzionalità richieste dalle utenze finali.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Sono state sviluppate le nuove funzionalità richieste dall'utenza, nel rispetto del piano dei lavori precedentemente definito

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione delle attività	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Riepilogo del CDR DGAI
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono state sviluppate le nuove funzionalità richieste dall'utenza, nel rispetto del piano dei lavori precedentemente definito	01/01/2014	30/06/2014		50	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Pianificazione e programmazione delle attività per la realizzazione del sistema di pagamenti on line	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Realizzata la pianificazione, si è entrati nella fase di progettazione del sistema dei pagamenti online in sinergia alla competente Agenzia per l'Italia digitale

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione dell'obiettivo	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si		uguale a si

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Realizzata la pianificazione, si è entrati nella fase di progettazione del sistema dei pagamenti online in sinergia alla competente Agenzia per l'Italia digitale	01/01/2014	30/06/2014			

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Progettazione e realizzazione della piattaforma di e-voting	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività realizzate /attività programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Il presente obiettivo viene cancellato a seguito delle modifiche legislative, intercorse nell'anno, che hanno soppresso il voto elettronico all'estero.	01/01/2014	30/06/2014			

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Estensione della piattaforma@doc alla rete diplomatico consolare: implementazione della piattaforma.	operativo	4	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: L'attività di implementazione della piattaforma per l'estensione di @doc alla rete estera procede anche se con rallentamento dovuto alla mancata disponibilità del finanziamento pubblico da parte dell'AgID

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle sedi presso le quali avviene l'implementazione.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 3,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
L'obiettivo prefissato è di effettuare l'implementazione della piattaforma per l'estensione alla rete estera di @doc con un target annuale di 10 sedi	01/01/2014	30/06/2014	L'implementazione della piattaforma al 30/06/2014 ha interessato tre sedi estere.	30	Le attività relative all'obiettivo procedono ma con un rallentamento dovuto alla mancata disponibilità del finanziamento pubblico da parte dell'AgID

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Creazione di utenze di amministratore rete Extranet-L dedicate per le P.A. , istituzione dell'albo dei referenti locali di ciascuna P.A. e gestione del flusso di comunicazioni fra Consiglio U.E. e PP.AA coinvolte.	operativo	5	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo Le attività per il conseguimento dell'obiettivo procedono regolarmente e al 30 giugno in base al calcolo indicatore (numero utenze di



Riepilogo del CDR DGAI
Periodo di riferimento: I Semestre

obiettivo: amministrazione dedicate create/numero P.A. richiedenti) è stata raggiunta una percentuale di conseguimento del 86% rispetto al target annuale previsto del 90%

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale delle utenze di amministratore dedicate create rispetto al numero PP.AA. richiedenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 86,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Le attività per il conseguimento dell'obiettivo procedono regolarmente e al 30 giugno in base al calcolo indicatore (numero utenze di amministrazione dedicate create/numero P.A. richiedenti) è stata raggiunta una percentuale di conseguimento del 86% rispetto al target annuale previsto del 90%	01/01/2014	30/06/2014		86	

Riepilogo del CDR STAM
Periodo di riferimento: I Semestre

STAM

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Comunicazione in ambito internazionale

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Il Servizio Stampa provvede alla diffusione di dichiarazioni ufficiali, materiali, informazioni ed elaborazione dei relativi contenuti, d'intesa con le DDGG interessate; assiste il Capo Servizio, quale portavoce del Ministro; dirama le informazioni alle DDGG e Servizi MAE e agli uffici all'estero; cura: raccolta elaborazione, diffusione e pubblicazione, anche con strumenti multimediali, di informazioni su questioni attinenti rapporti internazionali e loro diffusione; fornisce agli uffici all'estero contributi informativi all'attività di promozione dell'immagine del Paese; intrattiene contatti con giornalisti italiani ed esteri in Italia, che informa sulle attività del MAE e assiste nelle missioni al seguito del Ministro; cura accreditamento e attività dei giornalisti esteri in Italia; tratta questioni bilaterali e multilaterali sull'informazione; promuove con apposite iniziative, anche con tecnologie informatiche e multimediali, l'immagine del Ministero e cura le relazioni con il pubb	strutturale	3	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi del MAECI e delle sedi all'estero svolte nel 1° semestre 2014, rivestono particolare rilievo: - La cura dei rapporti contrattuali e la stipula delle Convenzioni per l'estero, congiunte con la Presidenza del Consiglio, con le principali Agenzie di stampa (Ansa, TmNews, Adn-Kronos, Asca, Servizi Italiani.net, MF Dow Jones, Il Velino, AGI), sia quelle che erogano servizi di interesse per l'Amministrazione e al contempo destinati a utenti esterni (imprese e italiani all'estero), sia quelle che consentono al MAECI e alla sua rete all'estero di disporre di flussi informativi e di comunicare la politica estera italiana in aree di prioritario interesse del nostro Paese. - Il potenziamento informativo e l'aggiornamento degli Uffici della Farnesina e degli alti vertici dell'Amministrazione, assicurando da un lato la fornitura di tutti i necessari strumenti di informazione italiani e stranieri al Servizio Stampa, agli Uffici di diretta collaborazione dell'On. Ministro, ai Sottosegretari ed ai Centri di Responsabilità del Ministero e dotando, dall'altro, gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e i competenti Uffici del Ministero di basilari strumenti di documentazione giuridico-legislativa funzionali allo svolgimento delle loro attività di istituto. - La gestione del sito Internet del Ministero, per cui si è provveduto a rinnovare i contratti relativi all'aggiornamento dei contenuti e alle traduzioni nelle lingue straniere in cui il sito viene presentato al pubblico (Inglese e Arabo), quelli relativi alla realizzazione dei contenuti editoriali multimediali e quelli relativi alle attività di gestione e sviluppo dell'infrastruttura informatica del portale e di supporto tecnico all'attività redazionale e di gestione dei contenuti dei MINISITI. - La gestione delle risorse finanziarie relative ai servizi per le rilevazioni audiovisive e di rassegna stampa telematica e il monitoraggio delle agenzie di stampa. - L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che ha svolto i suoi compiti istituzionali gestendo fino a giugno 13.999 contatti (8.831 e-mail in entrata e 7.949 in uscita, 5.741 telefonate e 309 visite).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di convenzioni e atti di cottimo per assicurare fornitura di materiale informativo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 36,00
Fornitura di prodotti stampa selezionati ad Uffici e Sedi e di informazioni ai cittadini.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10000,00		maggiore di 22881,00
Numero di visualizzazioni di pagine del portale istituzionale del Ministero.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10000000,00		maggiore di 9722410,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Realizzazione rassegne stampa generali e tematiche	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio I di questo CdR, per quanto riguarda la realizzazione e distribuzione di rassegne stampa generali e tematiche è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rassegne stampa.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10000,00		maggiore di 8882,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Realizzazione rassegne stampa generali e tematiche	01/01/2014	30/06/2014		88	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Monitoraggio e diramazione servizi tv e radio	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio I di questo CdR, per quanto riguarda il monitoraggio e la diramazione di servizi tv e radio è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Diramazione clip audio e video di	Indicatore di risultato	Quantitativo	maggiore di		maggiore di 263,00

Riepilogo del CDR STAM
Periodo di riferimento: I Semestre

interesse.	(output)	400,00
------------	----------	--------

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Monitoraggio e diramazione servizi tv e radio	01/01/2014	30/06/2014		65	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Risposte al pubblico	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio II di questo CdR, per quanto riguarda il numero dei contatti con il pubblico è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Risposte al pubblico.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 34000,00	maggiore di 25000,00	maggiore di 13999,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Risposte al pubblico	01/01/2014	30/06/2014		41	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Risposte tempestive al pubblico	operativo	4	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio II di questo CdR, per quanto riguarda le risposte entro 48 ore al pubblico è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Risposte tempestive al pubblico.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 48,00		uguale a 48,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Risposte tempestive al pubblico.	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Inserimento contenuti aggiornati nella homepage e nelle pagine interne, in lingua italiana, inglese e araba	operativo	5	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio II di questo CdR, per quanto riguarda l'inserimento dei contenuti aggiornati nella homepage e nelle pagine interne del portale istituzionale del MAECI è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aggiornamenti singole pagine del sito.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10000,00		maggiore di 9901,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Inserimento contenuti aggiornati nella homepage e nelle pagine interne, in lingua italiana, inglese e araba	01/01/2014	30/06/2014		97	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Evasione richieste ricevute	operativo	6	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio III di questo CdR, per quanto riguarda la percentuale di pratiche evase rispetto alle richieste ricevute in relazione alle convenzioni con agenzie di stampa è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Evasione richieste ricevute da parte delle agenzie di stampa.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		uguale a 95,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Evasione richieste ricevute	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Impegno dei fondi stanziati	operativo	7	01/01/2014	31/12/2014	alta

Riepilogo del CDR STAM
Periodo di riferimento: I Semestre

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio III di questo CdR, per quanto riguarda l'impegno dei fondi stanziati è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Gestione fondi.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 95,00		uguale a 94,18

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Impegno dei fondi stanziati	01/01/2014	30/06/2014		94	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assistenza ai giornalisti della stampa straniera permanentemente accreditata	operativo	8	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio III di questo CdR, per quanto riguarda l'assistenza ai giornalisti della stampa straniera permanentemente accreditata è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Accreditamento e assistenza stampa estera	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 100,00		uguale a 250,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Assistenza ai giornalisti della stampa straniera permanentemente accreditata	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Pubblicazione di articoli e di interviste dell'On. Ministro	operativo	9	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per la Segreteria di questo CdR, per quanto riguarda l'attività "Pubblicazione di articoli e di interviste del Sig. Ministro" risulta ampiamente positivo

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Pubblicazione di articoli e di interviste del Ministro.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 50,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Risposte al pubblico	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Conferenze stampa e comunicati	operativo	10	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per la Segreteria di questo CdR, per quanto riguarda l'attività "Mediatizzazione incontri ed eventi" risulta ampiamente positivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Eventi stampa e comunicati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 150,00		uguale a 182,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Conferenze stampa e comunicati	01/01/2014	30/06/2014		100	

Riepilogo del CDR DGCS
Periodo di riferimento: I Semestre

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Cooperazione allo sviluppo

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficacia dell'aiuto allo sviluppo ('aid effectiveness') significa aumentare l'impatto dell'aiuto pubblico allo sviluppo nei PVS, da una parte attraverso una maggiore responsabilizzazione dei paesi partner nei loro stessi processi di crescita (intensificando la trasparenza e la lotta alla corruzione), e dall'altra sia attraverso una più forte attenzione alla qualità della spesa di flussi di denaro pubblico derivanti dai Paesi donatori (secondo il principio 'value for money') sia attraverso la razionalizzazione dell'aiuto realizzata anche mediante un processo di riduzione della frammentazione e dispersione dell'aiuto allo sviluppo. La DGCS opererà dunque per un miglioramento complessivo e qualitativo della sua azione per la riduzione della povertà nel mondo.	strategico	45	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: Nel corso della prima metà del 2014, l'attività della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo si è concentrata maggiormente nella predisposizione e realizzazione di iniziative bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali di medio periodo, in linea con quanto definito all'interno delle Linee Guida Triennali 2014-2016. Infatti, in accordo con gli Uffici della DGCS, sono state individuate le linee direttrici entro cui si dovrà muovere l'attività di cooperazione allo sviluppo per il suddetto triennio, tra cui lotta alla povertà, rafforzamento della sicurezza e stabilità internazionale, risoluzione dei conflitti nelle aree di crisi. In ottemperanza al principio di concentrazione, ed in linea con le raccomandazioni OCSE-DAC, la DGCS ha deciso di ridurre il numero di Paesi prioritari, da 24 a 20, al fine di evitare la frammentazione delle proprie attività e di ottenere un maggior impatto dell'aiuto. Al numero più selezionato di Paesi prioritari e a un uso differenziato di strumenti di finanziamento, si è riusciti ad elaborare sintetici documenti di strategia per tre aree regionali da sempre prioritarie per l'Italia, in ragione di motivi storici, politici e di rilevanza delle tematiche dello sviluppo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del IV Foro di Alto Livello di Busan del 2011.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Svolgimento dell'aggiornamento e attuazione delle Linee Guida triennali	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel primo semestre del 2014, la DGCS, anche con il contributo del Ministero dell'Economia e Finanza per quanto di propria competenza, ha provveduto all'aggiornamento delle Linee Guida Triennali 2014-2016. Il documento è stato presentato al Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo nella seduta del 27 marzo 2014.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Svolgimento dell'aggiornamento e attuazione delle Linee Guida triennali	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel primo semestre del 2014, la DGCS, anche con il contributo del Ministero dell'Economia e Finanza per quanto di propria competenza, ha provveduto all'aggiornamento delle Linee Guida Triennali 2014-2016. Il documento è stato presentato al Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo nella seduta del 27 marzo 2014.	01/01/2014	30/06/2014		70	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Peso percentuale delle attività a favore dei Paesi Prioritari sul totale delle attività che sono approvate per anno solare	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel primo semestre del 2014, la DGCS ha attuato una maggiore concentrazione delle risorse al fine di evitarne la dispersione ed ottenere una più elevata qualità dei propri aiuti. A tal fine sono state deliberate iniziative nei Paesi prioritari che hanno consentito di impegnare più della metà dell'intero stanziamento per il 2014.

Riepilogo del CDR DGCS
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Peso percentuale delle attività a favore dei Paesi Prioritari sul totale delle attività che sono approvate per anno solare	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore di 74,99		maggiore di 50,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel primo semestre del 2014, la DGCS ha attuato una maggiore concentrazione delle risorse al fine di evitarne la dispersione ed ottenere una più elevata qualità dei propri aiuti. A tal fine sono state deliberate iniziative nei Paesi prioritari che hanno consentito di impegnare più della metà dell'intero stanziamento per il 2014.	01/01/2014	30/06/2014		50	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
La Direzione Generale si impegnerà a realizzare, per ciascun anno del triennio, documenti strategici di programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo. In particolare, saranno aggiornate annualmente le Linee Guida Triennali della Cooperazione, documento programmatico di riferimento per le attività della cooperazione italiana. Tale programmazione degli interventi (bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali) risponderà alle priorità politiche indicate dai Ministri competenti.	strutturale	104	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nel 2014, sono state stanziare risorse per complessivi 312 milioni di euro, di cui circa 232 milioni di euro con Legge di Bilancio 2014-2016, 35,4 milioni di euro per il primo semestre del Decreto Missioni Internazionali, 60 milioni con Legge di Stabilità 2014-2016 (fondi IGRUE), a cui sono stati sottratti circa 16 milioni di tagli interscorsi nei primi sei mesi dell'anno. Dello stanziamento risultante, sono stati impegnati, al 30 giugno, circa 154 milioni di euro (pari al 48% del totale stanziato), tenuto anche conto del fatto che i 60 milioni del fondo IGRUE sono stati effettivamente trasferiti alla DGCS solo alla fine di maggio. Pertanto, non si è potuto provvedere ad effettuare i relativi impegni che verranno concentrati nella seconda parte dell'anno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione dell'aggiornamento delle linee guida triennali strategiche della cooperazione italiana allo sviluppo.	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
La Direzione Generale opererà in conformità ai principi della contabilità di Stato, in nome di una gestione delle risorse pubbliche il più possibile trasparente ed efficace, nel rispetto dei vincoli di bilancio. A tal fine, essa predisporrà per ogni anno del triennio il proprio bilancio previsionale, in conformità a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché nel rispetto degli obiettivi fissati a livello politico per la Cooperazione italiana.	strutturale	102	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nel corso del primo semestre 2014, la DGCS ha provveduto alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi e contabili per consentire lo svolgimento delle attività progettuali e finanziarie tese alla realizzazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo. È stato predisposto il decreto di attribuzione delle risorse a firma del Direttore Generale, che ha permesso la corretta imputazione dei capitoli di spesa ai diversi uffici della DGCS e la definizione dell'ordinaria amministrazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Predisposizione del bilancio previsionale annuale dei fondi di cooperazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: I Semestre

DGSP

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Promozione del sistema Paese

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
La Direzione Generale opererà in una serie di settore chiave per l'internazionalizzazione del Sistema Paese. I principali compiti saranno: a) assicurare la coerenza complessiva delle attività di promozione, sostegno e valorizzazione all'estero del Paese e di tutte le sue componenti; b) curare la diffusione della lingua, cultura, scienza, tecnologia e creatività italiane all'estero; c) seguire i rapporti con le realtà produttive italiane; d) promuovere e sviluppare iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane; e) coordinarsi con gli enti di diritto italiano con compiti in materia di credito e di investimenti all'estero; f) favorire lo scambio di docenti e ricercatori; g) curare le attività relative a borse di studio e scambi giovanili; h) promuovere la collaborazione internazionale nel settore dello sport.	strutturale	101	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: I risultati dell'attività legata all'obiettivo strutturale in oggetto si possono considerare pienamente raggiunti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione di convegni ed eventi tematici	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 10,00		
Borse di studio e scambi giovanili	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	uguale a 100,00		
Viaggi e soggiorni in Italia e all'Estero	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	uguale a 100,00		
Promozione dell'immagine del Paese all'estero	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano con particolare riguardo alle sue proiezioni nelle principali aree emergenti, favorendo esportazioni, investimenti finalizzati a stimolare valore, lavoro e capacità di direzione e controllo in Italia, investimenti esteri in Italia, sicurezza energetica e nell'approvvigionamento di materie prime.	strategico	100	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Consuntivo obiettivo: I cinque obiettivi operativi sono stati raggiunti già nel primo semestre del 2014, pertanto i risultati dell'attività legata all'obiettivo strategico in oggetto si possono considerare pienamente soddisfacenti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 65,00		

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sviluppo e valorizzazione di sinergie con i diversi attori del sistema paese per la programmazione e la realizzazione di missioni di sistema e settoriali e di altre iniziative di promozione economica nell'ambito dell'obiettivo strategico definito con particolare riguardo ai rapporti con le aree emergenti, individuando settori di interesse prioritario e seguendo e affiancando le iniziative sviluppate in tale ambito.	operativo	4910011	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Come pianificato dalla Cabina di regia, a gennaio 2014 è stato avviato il Road show per l'internazionalizzazione delle imprese "Italia per le Imprese, con le PMI verso i mercati esteri", un'iniziativa che vede per la prima volta insieme tutti i soggetti - pubblici e privati - del Sistema Italia, impegnati in un'azione congiunta di medio termine su tutto il territorio nazionale. Nel primo semestre 2014, si sono svolte le seguenti 6 tappe: BIELLA (27 gennaio 2014), BARI (12 febbraio 2014), MILANO (24 marzo 2014), ANCONA (13 maggio 2014), MANTOVA (11 giugno 2014) e REGGIO EMILIA (25 giugno 2014). Inoltre, nel primo semestre 2014, nel quadro della attività decise all'interno della Cabina di Regia, sono state organizzate importanti missioni imprenditoriali a guida politica in Arabia

Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: I Semestre

Saudita (2 - 5 marzo), Messico (31 marzo - 2 aprile) e Mozambico (19 - 21 maggio), alla cui preparazione e realizzazione la DGSP - in rappresentanza del MAECI, quale co-Presidente della Cabina di Regia - ha attivamente contribuito. Sulla base di quanto stabilito dalla Cabina di Regia, la DGSP ha altresì avviato a giugno 2014 l'esercizio annuale di identificazione degli obiettivi triennali di sviluppo e dei piani promozionali delle Rappresentanze diplomatiche al fine di fornire un contributo qualificato alla programmazione delle attività promozionali da realizzarsi all'estero.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni della Cabina di Regia (a livello ministeriale 2014/2015), riunioni con le Istituzioni ed Enti economici	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 12,00		maggiore di 15,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sviluppo e valorizzazione di sinergie con i diversi attori del sistema paese per la programmazione e la realizzazione di missioni di sistema e settoriali e di altre iniziative di promozione economica nell'ambito dell'obiettivo strategico definito con particolare riguardo ai rapporti con le aree emergenti, individuando settori di interesse prioritario e seguendo e affiancando le iniziative sviluppate in tale ambito.	01/01/2014	30/06/2014	Come pianificato dalla Cabina di regia, a gennaio 2014 è stato avviato il Road show per l'internazionalizzazione delle imprese "Italia per le Imprese, con le PMI verso i mercati esteri", un'iniziativa che vede per la prima volta insieme tutti i soggetti - pubblici e privati - del Sistema Italia, impegnati in un'azione congiunta di medio termine su tutto il territorio nazionale. Nel primo semestre 2014, si sono svolte le seguenti 6 tappe: BIELLA (27 gennaio 2014), BARI (12 febbraio 2014), MILANO (24 marzo 2014), ANCONA (13 maggio 2014), MANTOVA (11 giugno 2014) e REGGIO EMILIA (25 giugno 2014). Inoltre, nel primo semestre 2014, nel quadro della attività decise all'interno della Cabina di Regia, sono state organizzate importanti missioni imprenditoriali a guida politica in Arabia Saudita (2 - 5 marzo), Messico (31 marzo - 2 aprile) e Mozambico (19 - 21 maggio), alla cui preparazione e realizzazione la DGSP - in rappresentanza del MAECI, quale co-Presidente della Cabina di Regia - ha attivamente contribuito. Sulla base di quanto stabilito dalla Cabina di Regia, la DGSP ha altresì avviato a giugno 2014 l'esercizio annuale di identificazione degli obiettivi triennali di sviluppo e dei piani promozionali delle Rappresentanze diplomatiche al fine di fornire un contributo qualificato alla programmazione delle attività promozionali da realizzarsi all'estero.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attività di informazione e comunicazione sulle opportunità all'estero per le imprese italiane, potenzialità e criticità nei mercati, iniziative di interesse per le imprese.	operativo	4910012	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel corso del primo semestre 2014, la DGSP ha proseguito l'attività di informazione e comunicazione, con la pubblicazione di 7 newsletter "Diplomazia Economica Italiana" con notizie economiche ed approfondimenti provenienti dalla rete diplomatico-consolare all'estero, la pubblicazione (per quanto riguarda le breaking news Radiocor) di 580 informazioni. Nel corso del primo semestre 2014, la DGSP ha proseguito l'attività di informazione e comunicazione, con lo sviluppo della piattaforma ExTender (con l'inserimento nel primo semestre di oltre 5.000 informazioni, di cui 366 anticipazioni di gare e grandi progetti c.d. Early Warning). Nel corso del primo semestre 2014, la DGSP ha proseguito l'attività di informazione e comunicazione, con l'implementazione della piattaforma infoMercatiEsteri (con la presenza al termine del primo semestre di 117 pagine Paese) e la pubblicazione di circa 400 tweet sul profilo Twitter della Diplomazia Economica. La DGSP ha, inoltre, curato il costante aggiornamento del sito web dedicato alla Diplomazia Economica, che costituisce una sorta di one-stop shop per conoscere gli strumenti e le iniziative a disposizione delle imprese per internazionalizzarsi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Pubblicazioni di newsletter e Breaking news	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 587,00
numero di gare inserite su Extender	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 300,00		maggiore di 5008,00
Numero di Pagine Paese su infoMercatiEsteri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 117,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Attività di informazione e comunicazione sulle opportunità all'estero per le imprese italiane, potenzialità e criticità nei mercati, iniziative di interesse per le	01/01/2014	30/06/2014	Nel corso del primo semestre 2014, la DGSP ha proseguito l'attività di informazione e comunicazione, con la pubblicazione di 7 newsletter "Diplomazia Economica Italiana" con notizie economiche ed approfondimenti provenienti dalla rete diplomatico-consolare all'estero, la pubblicazione (per quanto riguarda le breaking news	100	

Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: I Semestre

imprese: Pubblicazioni di newsletter e Breaking news.			Radiocor) di 580 informazioni.		
Attività di informazione e comunicazione sulle opportunità all'estero per le imprese italiane, potenzialità e criticità nei mercati, iniziative di interesse per le imprese: numero di gare inserite su Extender	01/01/2014	30/06/2014	Nel corso del primo semestre 2014, la DGSP ha proseguito l'attività di informazione e comunicazione, con lo sviluppo della piattaforma ExTender (con l'inserimento nel primo semestre di oltre 5.000 informazioni, di cui 366 anticipazioni di gare e grandi progetti c.d. Early Warning).	100	
Attività di informazione e comunicazione sulle opportunità all'estero per le imprese italiane, potenzialità e criticità nei mercati, iniziative di interesse per le imprese: numero di Pagine Paese su infoMercatiEsteri	01/01/2014	30/06/2014	Nel corso del primo semestre 2014, la DGSP ha proseguito l'attività di informazione e comunicazione, con l'implementazione della piattaforma infoMercatiEsteri (con la presenza al termine del primo semestre di 117 pagine Paese) e la pubblicazione di circa 400 tweet sul profilo Twitter della Diplomazia Economica. La DGSP ha, inoltre, curato il costante aggiornamento del sito web dedicato alla Diplomazia Economica, che costituisce una sorta di one-stop shop per conoscere gli strumenti e le iniziative a disposizione delle imprese per internazionalizzarsi.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Relazioni strategiche con imprese, federazioni e associazioni di categoria per comprenderne le priorità geo-settoriali, esaminarne le problematiche sui mercati esteri e le modalità di sostegno attraverso la rete diplomatica e consolare, integrata delle Unità dell'Agenzia ICE.	operativo	4910013	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo:	Nel quadro delle iniziative promosse nel primo semestre si segnala l'organizzazione presso il MAECI della Tavola rotonda Italia – Angola: "Le opportunità di una partnership economica" (10 aprile 2014). L'incontro, complementare al Business Forum Italia-Angola organizzato a Torino l'8 aprile, ha visto la partecipazione di oltre 400 tra imprese italiane e angolane ed ha consentito di presentare ad un pubblico "istituzionale" (enti pubblici e privati partecipanti alla Cabina di Regia, associazioni imprenditoriali, grandi aziende pubbliche) le prospettive di collaborazione bilaterale in Angola, con particolare riguardo per i settori agro-alimentare, energia e risorse idriche, industria e risorse minerarie. Nell'ambito del costante raccordo con associazioni di categoria, gruppi industriali e finanziari nazionali e piccole e medie imprese che intendono espandere la propria attività all'estero si sono tenuti periodici incontri di vertice e frequenti riunioni operative per l'approfondimento. La DGSP inoltre ha partecipato all'incontro organizzato da Confindustria Vicenza con Confindustria Padova e Verona sulle opportunità di business in Sudafrica; ha organizzato 3 riunioni informative del Tavolo Porti, cui partecipano imprese italiane attive nel settore delle costruzioni e delle progettazioni di infrastrutture portuali nonché banche e Associazioni di categoria; una riunione del tavolo MAECI e Banca Intesa Sanpaolo cui partecipano Direttori Generali della Farnesina competenti geograficamente o tematicamente, incentrata sulle questioni bancarie e finanziarie nei Paesi emergenti; una riunione con il Consorzio IBAs, composto da PMI italiane e Rai Way, interessato alle opportunità di business nel campo radiotelevisivo digitale; 4 incontri con studi legali e società di consulenza.
------------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni ed incontri con imprese	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 45,00
Comunicazione diretta alle imprese	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 60,00		maggiore di 75,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Relazioni strategiche con imprese, federazioni e associazioni di categoria per comprenderne le priorità geo-settoriali, esaminarne le problematiche sui mercati esteri e le modalità di sostegno attraverso la rete diplomatica e consolare, integrata delle Unità dell'Agenzia ICE: Riunioni ed incontri con imprese.	01/01/2014	30/06/2014	Nel quadro delle iniziative promosse nel primo semestre si segnala l'organizzazione presso il MAECI della Tavola rotonda Italia – Angola: "Le opportunità di una partnership economica" (10 aprile 2014). L'incontro, complementare al Business Forum Italia-Angola organizzato a Torino l'8 aprile, ha visto la partecipazione di oltre 400 tra imprese italiane e angolane ed ha consentito di presentare ad un pubblico "istituzionale" (enti pubblici e privati partecipanti alla Cabina di Regia, associazioni imprenditoriali, grandi aziende pubbliche) le prospettive di collaborazione bilaterale in Angola, con particolare riguardo per i settori agro-alimentare, energia e risorse idriche, industria e risorse minerarie. Nell'ambito del costante raccordo con associazioni di categoria, gruppi industriali e finanziari nazionali e piccole e medie imprese che intendono espandere la propria attività all'estero si sono tenuti periodici incontri di vertice e frequenti riunioni operative per l'approfondimento	100	
Relazioni strategiche con imprese, federazioni e associazioni di categoria per comprenderne le priorità geo-settoriali, esaminarne le problematiche sui mercati esteri e le modalità di sostegno	01/01/2014	30/06/2014	La DGSP inoltre ha partecipato all'incontro organizzato da Confindustria Vicenza con Confindustria Padova e Verona sulle opportunità di business in Sudafrica; ha organizzato 3 riunioni informative del Tavolo Porti, cui partecipano imprese italiane attive nel settore delle costruzioni e delle progettazioni di infrastrutture portuali nonché banche e Associazioni di categoria; una riunione del tavolo MAECI e Banca Intesa Sanpaolo cui partecipano Direttori Generali della	100	

Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: I Semestre

attraverso la rete diplomatica e consolare, integrata delle Unità dell'Agencia ICE: Comunicazione diretta alle imprese.	Farnesina competenti geograficamente o tematicamente, incentrata sulle questioni bancarie e finanziarie nei Paesi emergenti; una riunione con il Consorzio IBAs, composto da PMI italiane e Rai Way, interessato alle opportunità di business nel campo radiotelevisivo digitale; 4 incontri con studi legali e società di consulenza.
--	--

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Condivisione delle attività promozionali di Regioni e Province autonome stimolando un più articolato raccordo fondato sulle indicazioni della rete estera in linea con gli obiettivi della cabina di Regia per l'Italia internazionale	operativo	4910014	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel primo semestre 2014, sono proseguite con regolarità le sessioni del Tavolo per i rapporti internazionali istituito dall'Intesa Governo – Regioni del dicembre 2008, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento tra livelli di governo centrale e territoriale per l'efficace proiezione estera del Sistema Paese. Le riunioni si sono tenute il 22 gennaio, il 4 marzo ed il 6 maggio 2014.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni del Tavolo Governo/Regioni sui rapporti internazionali	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 3,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Condivisione delle attività promozionali di Regioni e Province autonome stimolando un più articolato raccordo fondato sulle indicazioni della rete estera in linea con gli obiettivi della cabina di Regia per l'Italia internazionale: Riunioni del Tavolo Governo/Regioni sui rapporti internazionali.	01/01/2014	30/06/2014	Nel primo semestre 2014, sono proseguite con regolarità le sessioni del Tavolo per i rapporti internazionali istituito dall'Intesa Governo – Regioni del dicembre 2008, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento tra livelli di governo centrale e territoriale per l'efficace proiezione estera del Sistema Paese. Le riunioni si sono tenute il 22 gennaio, il 4 marzo ed il 6 maggio 2014.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Supportare l'organizzazione di EXPO 2015	operativo	4910015	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel primo semestre del 2014, la DGSP ha organizzato le seguenti riunioni ed iniziative promozionali a sostegno dell'organizzazione di EXPO 2015: - Riunione Consiglio International Coffee Organization (ICO) a Londra per la candidatura di Milano ad Ospitare il primo Forum Internazionale del caffè (7 marzo 2014); - Riunioni Task Force Expo (8 maggio e 24 giugno 2014); - Evento di presentazione di EXPO e della partecipazione delle Nazioni Unite al Segretario Generale Ban Ki-moon e ai responsabili delle Agenzie ONU, Galleria Doria Pamphilj, 7 maggio 2014; - Evento Villa Madama, presentazione EXPO al corpo diplomatico; - Ideazione e coordinamento Eventi di promozione di Expo Milano 2015 in occasione della Festa della Repubblica, svoltisi presso le Rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero; - Riunioni di coordinamento tecnico con la Società EXPO Milano 2015 (6).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni organizzate, iniziative promozionali in Italia e all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 4,00		maggiore di 6,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Supportare l'organizzazione di EXPO 2015: Riunioni organizzate, iniziative promozionali in Italia e all'estero	01/01/2014	30/06/2014	Nel primo semestre del 2014, la DGSP ha organizzato le seguenti riunioni ed iniziative promozionali a sostegno dell'organizzazione di EXPO 2015: - Riunione Consiglio International Coffee Organization (ICO) a Londra per la candidatura di Milano ad Ospitare il primo Forum Internazionale del caffè (7 marzo 2014); - Riunioni Task Force Expo (8 maggio e 24 giugno 2014); - Evento di presentazione di EXPO e della partecipazione delle Nazioni Unite al Segretario Generale Ban Ki-moon e ai responsabili delle Agenzie ONU, Galleria Doria Pamphilj, 7 maggio 2014; - Evento Villa Madama, presentazione EXPO al corpo diplomatico; - Ideazione e coordinamento Eventi di promozione di Expo Milano 2015 in occasione della Festa della Repubblica, svoltisi presso le Rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero; - Riunioni di coordinamento tecnico con la Società EXPO Milano 2015 (6).	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Consolidare e rafforzare la diffusione della lingua italiana nel mondo quale fattore della promozione complessiva del Sistema Paese soprattutto nelle aree emergenti.	strategico	99	01/01/2014	31/12/2016

Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: I Semestre

Priorità politica:	Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.
Consuntivo obiettivo:	I tre obiettivi operativi sono stati raggiunti già nel primo semestre del 2014, pertanto i risultati dell'attività legata all'obiettivo strategico in oggetto si possono considerare pienamente soddisfacente.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 65,00		

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incremento delle attività collegate alla diffusione della lingua italiana attraverso la rete del Sistema Paese (in primis, IIC, la rete diplomatico-consolare) e le Istituzioni locali (in primis, Università e Dipartimenti di italianistica), ricercando altresì nuove forme di intervento tramite la collaborazione con aziende e Istituzioni interessate alla promozione della lingua e della cultura italiana.	operativo	499911	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Sono stati previsti contributi per la creazione, il mantenimento e rafforzamento di cattedre di italiano (incluse forniture di materiale didattico) presso gli atenei dei Paesi delle aree di riferimento, in particolare in Paesi dove viene per la prima volta introdotto l'insegnamento dell'italiano. Grazie ai contributi MAECI, infatti, sono state aperte le prime cattedre di italiano in Oman e Myanmar. Sono stati impostati contributi per le cattedre di italiano presso le Sedi che hanno visto la decurtazione di posti di docenti di ruolo. Gli interventi impostati nelle aree prioritarie consentono l'incremento del numero degli studenti di italiano. E' stata ampliata e affinata l'indagine sulla diffusione dell'insegnamento dell'italiano anche alle realtà locali. Per valorizzare il ruolo degli italofoeni stranieri, è stato avviato l'Albo degli ex-Alunni nel mondo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività di promozione della lingua italiana in Estremo Oriente e nell'area del Mediterraneo	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00
Incremento del numero degli studenti iscritti ai corsi di italiano	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Favorire la diffusione della lingua italiana nelle economie emergenti con particolare riguardo all'Estremo Oriente e all'area del Mediterraneo: Attività di promozione della lingua italiana in Estremo Oriente e nell'area del Mediterraneo.	01/01/2014	30/06/2014	Sono stati previsti contributi per la creazione, il mantenimento e rafforzamento di cattedre di italiano (incluse forniture di materiale didattico) presso gli atenei dei Paesi delle aree di riferimento, in particolare in Paesi dove viene per la prima volta introdotto l'insegnamento dell'italiano. Grazie ai contributi MAECI, infatti, sono state aperte le prime cattedre di italiano in Oman e Myanmar. Sono stati impostati contributi per le cattedre di italiano presso le Sedi che hanno visto la decurtazione di posti di docenti di ruolo.	100	
Favorire la diffusione della lingua italiana nelle economie emergenti con particolare riguardo all'Estremo Oriente e all'area del Mediterraneo: Incremento del numero degli studenti iscritti ai corsi di italiano.	01/01/2014	30/06/2014	Gli interventi impostati nelle aree prioritarie consentono l'incremento del numero degli studenti di italiano. E' stata ampliata e affinata l'indagine sulla diffusione dell'insegnamento dell'italiano anche alle realtà locali. Per valorizzare il ruolo degli italofoeni stranieri, è stato avviato l'Albo degli ex-Alunni nel mondo.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attivazione a regime della Convenzione con l'Associazione che riunisce gli Enti certificatori riconosciuti dal MAE (CLIQ), promuovendone la diffusione tra le Istituzioni di formazione linguistica.	operativo	499912	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si sono tenute due riunioni di coordinamento con l'Associazione CLIQ (il 17 aprile 2014 e il 22 maggio 2014). Su impulso della DGSP, la CLIQ ha ideato un logo comune per l'identificazione unitaria delle certificazioni di qualità. L'Associazione CLIQ ha presentato, su impulso della DGSP, un progetto di rapporto scientifico su cui fondare la collaborazione con la DGSP per un osservatorio di monitoraggio della lingua italiana nel mondo. La CLIQ ha partecipato operativamente ai Gruppi di lavoro tematici di

Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: I Semestre

preparazione degli Stati generali della lingua italiana nel mondo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Esame e monitoraggio annuale da parte dell'Associazione delle richieste di accesso al sistema di certificazione unico presentate da Enti	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Promuovere la diffusione del sistema unico di certificazione della conoscenza della lingua italiana: Definizione di modalità di collaborazione con l'Associazione CLIQ in attuazione della Convenzione MAE - CLIQ	01/01/2014	30/06/2014	Si sono tenute due riunioni di coordinamento con l'Associazione CLIQ (il 17 aprile 2014 e il 22 maggio 2014). Su impulso della DGSP, la CLIQ ha ideato un logo comune per l'identificazione unitaria delle certificazioni di qualità. L'Associazione CLIQ ha presentato, su impulso della DGSP, un progetto di rapporto scientifico su cui fondare la collaborazione con la DGSP per un osservatorio di monitoraggio della lingua italiana nel mondo. La CLIQ ha partecipato operativamente ai Gruppi di lavoro tematici di preparazione degli Stati generali della lingua italiana nel mondo.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire una maggiore collaborazione con l'Associazione Italiana Editori (AIE) anche nell'organizzazione delle Fiere del libro e nelle procedure di promozione per l'esportazione, la circolazione e la produzione editoriale all'estero.	operativo	499913	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: La rete all'estero è stata sollecitata ad avvalersi in misura crescente e ove possibile dell'impiego di libri in formato digitale. Si è, inoltre, incentivato l'utilizzo del nuovo strumento: Encyclomedia Online per l'Università di Halle. Sono state concordate con l'AIE le condizioni e le modalità di intervento per la partecipazione alle Fiere del Libro del primo semestre 2014: in particolare a quelle di Seul, Chisinau e Helsinki dove l'Italia è stata Paese ospite.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Revisione delle procedure per dotare di materiale didattico le scuole e le università all'estero, promuovendo gli strumenti per l'insegnamento e la formazione a distanza	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00
Collaborazione tra gli IIC e l'AIE, anche incoraggiando le concessioni di spazi promozionali per l'editoria italiana all'interno degli stessi IIC e nell'ambito delle Fiere del libro	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 6,00		uguale a 3,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Incrementare la diffusione del libro italiano all'estero: Revisione delle procedure relative alle modalità di invio di materiale librario nelle scuole e alle Università all'estero, promuovendo gli strumenti per l'insegnamento e la formazione a distanza.	01/01/2014	30/06/2014	La rete all'estero è stata sollecitata ad avvalersi in misura crescente e ove possibile dell'impiego di libri in formato digitale. Si è, inoltre, incentivato l'utilizzo del nuovo strumento: Encyclomedia Online per l'Università di Halle.	100	
Incrementare la diffusione del libro italiano all'estero: Collaborazione tra gli IIC e l'AIE, incoraggiando la concessione di spazi promozionali per l'editoria italiana all'interno degli stessi IIC e nell'ambito delle Fiere del Libro.	01/01/2014	30/06/2014	Sono state concordate con l'AIE le condizioni e le modalità di intervento per la partecipazione alle Fiere del Libro del primo semestre 2014: in particolare a quelle di Seul, Chisinau e Helsinki dove l'Italia è stata Paese ospite.	100	

Riepilogo del CDR DGIT
Periodo di riferimento: I Semestre

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valorizzare i servizi consolari tramite l'ottimizzazione e la messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi	strategico	7	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Consuntivo obiettivo: La Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo strategico di valorizzazione dei servizi consolari attraverso due obiettivi operativi: l'analisi dei dati relativi alla percentuale di passaporti e alla percentuale di visti d'affari rilasciati dalle principali sedi nel primo semestre indica che, sulla base di notevoli sforzi organizzativi e di impiego di risorse, si è riusciti a mantenere una trattazione delle pratiche con tempi ridotti, in linea con i target predefiniti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati entro il termine prefissato	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 82,50		maggiore di 82,50
Progressivo aumento della percentuale di visti rilasciati entro il termine prefissato	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 82,50		maggiore di 82,50

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Rappresentanze diplomatico-consolari entro 20 giorni	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: La Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo di progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali sedi entro 20 giorni dalla richiesta consolidando gli strumenti operativi adottati nei precedenti anni, dedicando attenzione all'interpretazione normativa da parte delle Sedi e fornendo loro istruzioni ed assistenza. A tal fine è risultata particolarmente utile anche l'attività di coordinamento svolta con gli Uffici del Ministero dell'Interno e dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per risolvere questioni tecnico operative rilevanti per l'emissione dei passaporti da parte delle Sedi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di passaporti rilasciati entro 20 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 82,50		maggiore di 82,50

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Consolidamento degli strumenti operativi adottati nei precedenti anni, istruzioni alla Rete e assistenza per questioni di interpretazione normativa, coordinamento con gli Uffici del Ministero dell'Interno e dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato per risolvere questioni tecnico operative rilevanti per l'emissione dei passaporti da parte delle Sedi.	01/01/2014	30/06/2014	Proseguendo nell'attività svolta in passato, l'ufficio ha dedicato molta attenzione a verificare che le Sedi applichino in modo corretto le istruzioni tecnico operative impartite e che si attengano alle norme giuridiche di riferimento tenendo conto dei chiarimenti forniti dall'Ufficio nell'attività di assistenza.	100	Una corretta applicazione ed interpretazione delle regole che disciplinano la materia dei passaporti consente di garantire un miglioramento nel servizio erogato ai connazionali all'estero.

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Progressivo aumento della percentuale di visti rilasciati dalle principali Sedi entro 8 giorni	operativo	4	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo La Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo di progressivo aumento della percentuale di visti d'affari rilasciati dalle principali Sedi

Riepilogo del CDR DGIT
Periodo di riferimento: I Semestre

obiettivo: entro 8 giorni dalla richiesta consolidando gli strumenti operativi come la creazione di sportelli prioritari dedicati (anche presso le agenzie di outsourcing) e l'uso di 'liste bianche' da redigere in collaborazione con altri enti in loco eventualmente presenti (Camere di commercio, Uffici ICE), inviando istruzioni alla rete per un più ampio ricorso alla concessione di visti pluriennali ad ingresso multiplo, per agevolare la mobilità delle persone, rinegoziando la Convenzione con l'ENIT per la fornitura di personale interinale nelle Sedi maggiormente sollecitate (in Russia, India ed Ucraina), fornendo nel corso del semestre, una specifica assistenza alle Sedi che rilasciano il maggior numero di visti d'affari, per ottimizzare le procedure organizzative tenendo conto delle particolarità locali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di visti d'affari rilasciati nelle principali sedi entro 8 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 82,50		maggiore di 82,50

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Consolidamento degli strumenti operativi, istruzioni alla rete, monitoraggio e verifica dei risultati.	01/01/2014	30/06/2014	L'analisi dei dati indica una trattazione delle pratiche con tempi ridotti, in linea con l'obiettivo perseguito. Si è presa in considerazione l'attività delle principali Sedi, che nella I fase hanno rilasciato circa l'80% dei visti per affari complessivamente rilasciati dall'Italia.	100	Le principali misure adottate sono state la creazione di sportelli prioritari dedicati (anche presso le agenzie di outsourcing) e l'uso di 'liste bianche' da redigere in collaborazione con altri enti in loco eventualmente presenti (Camere di commercio, Uffici ICE). Sono state inoltre inviate istruzioni per un più ampio ricorso alla concessione di visti pluriennali ad ingresso multiplo, per agevolare la mobilità delle persone d'affari. È stata inoltre rinegoziata la Convenzione con l'ENIT per la fornitura di personale interinale nelle Sedi maggiormente sollecitate (in Russia, India ed Ucraina). Inoltre, è stata fornita, nel corso del semestre, una specifica assistenza alle Sedi che rilasciano il maggior numero di visti d'affari, per ottimizzare le procedure organizzative tenendo conto delle particolarità locali. Per l'intero periodo si è provveduto ad un attento monitoraggio dei tempi di rilascio tramite l'applicativo on-line appositamente predisposto. L'analisi dei dati del primo semestre indica che, sulla base di notevoli sforzi organizzativi e di impiego di risorse, le nostre principali sedi riescono a mantenere una trattazione delle pratiche con tempi ridotti, in linea con l'obiettivo perseguito.

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere una sempre maggiore efficienza nelle attività a beneficio degli italiani all'estero	strutturale	84	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nel primo semestre, le attività sono state regolarmente avviate ed in particolare: - la Direzione Generale ha curato i rapporti con il Consiglio Generale per gli Italiani all'Estero, soprattutto in occasione delle Assemblee Plenarie (28-30 maggio), dei Comitati di Presidenza (18-19 marzo) e delle Commissioni Continentali (aprile-maggio), assicurando il funzionamento del Consiglio e l'organizzazione delle relative riunioni. Per garantire il funzionamento degli Organi di rappresentanza degli Italiani all'estero (Comites), sono state completate le istruttorie di analisi dei bilanci preventivi e consuntivi pervenuti ed avviate le procedure per l'erogazione dei contributi; sono state curate le attività di collaborazione con le autorità consolari a tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini italiani residenti nella circoscrizione; sono proseguite le operazioni di aggiornamento della mappatura delle Associazioni italiane nel mondo; sono stati mantenuti i rapporti con i Parlamentari di origine italiana eletti all'estero, nonché con le Consulte regionali per l'emigrazione. E' inoltre stato completato l'esame delle richieste dei contributi relativi all'assistenza diretta ed avviato le istruttorie per l'erogazione dei contributi ad enti assistenziali che operano in favore dei connazionali indigenti. - la Direzione Generale, nel sostenere l'azione di promozione e diffusione della lingua e cultura italiana, ha curato e seguito l'organizzazione di 14.994 corsi per un totale di 274.389 studenti residenti in tutto il mondo. A tal fine sono stati esaminati i bilanci preventivi 2014 ed i bilanci consuntivi dell'esercizio finanziario 2013 presentati dagli Enti beneficiari del contributo MAECI e si è provveduto alla ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo di bilancio. Nell'assegnazione dei contributi si è tenuto conto anche del taglio del contingente dei docenti ministeriali determinato dalla "spending review" e dalla razionalizzazione operata sugli Enti percettori. Gli Enti operanti nei paesi europei hanno considerevolmente aumentato il numero dei corsi, prendendo in carica quelli lasciati dai docenti di ruolo rientrati ai ruoli metropolitani. Per quanto riguarda le attività informative e culturali a favore dei connazionali all'estero, la Direzione Generale ha provveduto al rinnovo degli abbonamenti ai notiziari delle principali agenzie stampa specializzate nei servizi per i connazionali nel mondo, in modo da assicurare la continuità del flusso di informazioni diretto ai media in lingua italiana editi e diffusi all'estero. Successivamente sono state espletate le procedure per la realizzazione di iniziative culturali da attuare all'estero, nei diversi ambiti di potenziale interesse per i connazionali (musica, teatro, esposizioni, ricerche e studi, pubblicazioni), individuate principalmente sulla base di segnalazioni e richieste pervenute dagli uffici diplomatici e consolari. - la Direzione Generale ha svolto la consueta attività di supporto giuridico e tecnico alle Sedi all'estero in materia di passaporti ed ha continuato a promuovere il ricorso al c.d. funzionario itinerante. In questo primo semestre si è avviato un confronto con il Garante per la tutela dei dati personali volta a consentire anche ai consoli onorari la possibilità di captare le impronte digitali per il rilascio del passaporto. Tali misure perseguono l'obiettivo di agevolare l'erogazione del servizio consolare a favore di connazionali residenti in circoscrizione territorialmente estese; la stessa finalità ha giustificato l'avallo della Direzione Generale a consentire la proposta

Riepilogo del CDR DGIT Periodo di riferimento: I Semestre

avanzata da alcune sedi estere di procedere alla consegna delle carte di identità ai connazionali iscritti AIRE per il tramite dei c.d. corrispondenti consolari. In materia di cittadinanza e stato civile è stata garantita quotidianamente una pronta risposta ai quesiti posti dalle Sedi all'estero al fine di agevolare la conclusione delle pratiche connesse nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. In materia di navigazione, per il tramite della sezione navigazione, ha provveduto all'aggiornamento della pagina dedicata nella Intranet ministeriale. Ha avviato un dialogo con le altre Amministrazioni interessate con l'obiettivo di fornire alle Sedi utili strumenti di supporto nell'esercizio dei compiti spettanti quali autorità marittima all'estero. In particolare è allo studio un progetto di globale semplificazione delle questioni consolari da concretizzarsi in attività di formazione del personale consolare e di nuovi strumenti operativi. - la Direzione Generale ha perseguito l'attività di assistenza ai connazionali a vario titolo in situazione di difficoltà all'estero (ad esempio detenuti, minori contesi, persone scomparse) che si è tradotta in istruzioni alle Sedi per la migliore gestione dei singoli casi, in contatti e riunioni con i familiari ed i legali per fornire informazioni, nonché con le altre istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, servizi sociali, forze di polizia ecc.). Nel settore dei minori contesi, merita una menzione particolare la pubblicazione on-line dell'ottava Guida Minori contesi. Il lavoro vuole inquadrare il fenomeno della sottrazione internazionale e gli strumenti giuridici nazionali, internazionali ed europei applicabili in materia. Illustra, a beneficio di tutti coloro i quali sono chiamati ad intervenire nelle singole situazioni, il ruolo che la Farnesina può svolgere nel sostenere i diritti dei minori italiani coinvolti nelle vicende di sottrazione e contiene suggerimenti emersi dalla prassi degli ultimi anni. Si segnala, inoltre, l'attività di consulenza svolta a favore delle Sedi all'estero nell'esercizio delle loro funzioni notarili con l'obiettivo di consentire una migliore erogazione del servizio. In questo ambito si attira l'attenzione sulla realizzazione del volume "Le funzioni notarili e di volontaria giurisdizione dei Consolati italiani", in collaborazione con il Notariato. L'opera vuole rappresentare un contributo ai fini di una migliore redazione, da parte delle nostre Sedi, degli atti notarili offrendo ai connazionali la possibilità di ottenere un servizio più accurato. - in materia di voto all'estero, la Direzione Generale ha perseguito l'attività di analisi ed interpretazione della normativa nell'ambito delle Elezioni Europee del 23-24 maggio 2014: - con istruzioni e pareri forniti alle Sedi all'estero, per la migliore gestione delle operazioni relative all'organizzazione dell'evento citato che prevede, tra l'altro, l'istituzione di seggi elettorali da parte degli Uffici Consolari; - con la creazione di un apposito Portale dedicato all'evento - EUPORTAL - come ulteriore canale informativo e strumento di assistenza immediata per le Sedi all'estero; - nell'opera di raccordo con le altre istituzioni ed enti interessati, anche tramite apposite riunioni (Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Ministero della Giustizia, Corte d'Appello di Roma, ENAC, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, DHL); - con l'informativa agli elettori residenti all'estero che, attraverso una casella di posta elettronica dedicata, si sono posti direttamente in contatto con l'Ufficio per ottenere chiarimenti sul sistema di voto. Dall'attività sopradescritta è scaturita una vasta produzione di comunicazioni istituzionali, di quesiti degli uffici consolari tramite EUPORTAL, di comunicazioni con gli elettori residenti all'estero tramite e-mail, di scambi di note con il Ministero dell'Interno, la Corte d'Appello di Roma, l'IPZS e DHL, nonché un rilevante numero di contatti telefonici. Per quanto riguarda la tenuta degli schedari consolari in collegamento con l'AIRE, l'attività svolta nel primo semestre 2014 è consistita in uno speciale programma di monitoraggio delle bonifiche effettuate dalle Sedi a fini di allineamento con l'AIRE, con l'invio di messaggi di istruzioni e la gestione di risposte dalle Sedi e relativi seguiti. In tale ambito particolare rilievo è stata data alla bonifica dei nominativi di connazionali che risultano registrati con lo stesso cognome, nome e data di nascita in più schedari consolari. Oltre a questo è stata svolta la consueta attività per fornire istruzioni alla rete su casi specifici, cui è stata data risposta sia alle Sedi sia a privati. Per tale settore di attività si è operato in raccordo con il Ministero dell'Interno, anche mediante apposite riunioni interministeriali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di risorse impiegate o richieste evase	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire una sempre più efficiente trattazione delle questioni riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia	strutturale	85	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nel primo semestre, la Direzione Generale ha regolarmente avviato le attività, in particolare le seguenti: - applicazione e sviluppo della normativa italiana e UE in materia di visti d'ingresso, in raccordo con le altre Amministrazioni interessate e partecipando ai Gruppi di lavoro ed ai Comitati competenti a livello europeo; - coordinamento degli Uffici della rete diplomatico-consolare abilitati al rilascio dei visti e assistenza per l'organizzazione del servizio, soprattutto in considerazione del progressivo avvio del Visa Information System (VIS); - difesa dell'Amministrazione nei contenziosi relativi ai dinieghi dei visti d'ingresso, assicurando il tempestivo invio delle memorie difensive all'Avvocatura Generale dello Stato. La Direzione Generale ha continuato a seguire, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato, i negoziati e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio (accordi di riammissione, in particolare con Kosovo, Montenegro e Macedonia) e le questioni giuridiche ed amministrative concernenti gli stranieri in Italia. Con riferimento alle tematiche d'asilo, l'Ufficio ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale per l'Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. Dal punto di vista delle politiche migratorie è stata altresì avviata la preparazione della Conferenza di lancio del "Processo di Khartoum", iniziativa di dialogo in materia migratoria con i Paesi del Corno d'Africa, Libia, Egitto e Tunisia. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive sui temi migratori (OIL, OIM, UNHCR). In materia di adozioni internazionali, ha lavorato attivamente, d'intesa con la Commissione per le adozioni internazionali, sulla vicenda del blocco delle adozioni di minori della Repubblica democratica del Congo, conclusasi positivamente per un primo gruppo di 31 minori il 28 maggio 2014.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di richieste evase	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo



**Riepilogo del CDR DGIT
Periodo di riferimento: I Semestre**

Erogazione dei contributi al Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino, all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e all'Organizzazione Internazionale del Lavoro	strutturale	86	01/01/2014	31/12/2016
---	-------------	----	------------	------------

Consuntivo obiettivo: Questa Direzione Generale ha erogato alle Organizzazioni Internazionali (CIF-OIL: Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino, OIL: Organizzazione Internazionale del Lavoro e OIM: Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) i fondi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio e provveduto a richiedere al MEF le risorse integrative al fine di provvedere al versamento dell'intero ammontare di contributi dovuti ai bilanci dell'OIL e OIM.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Erogazione dei contributi al Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino, all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e all'Organizzazione Internazionale del Lavoro	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Riepilogo del CDR DGAP
Periodo di riferimento: I Semestre

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Promozione della pace e sicurezza internazionale

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Trattare questioni attinenti ai problemi di sicurezza internazionale comprese quelle della PESC-PSDC e questioni attinenti alla NATO, all'OSCE e al Consiglio d'Europa, al disarmo e controllo degli armamenti e alla non proliferazione; trattare questioni politiche relative al sistema ONU; curare la trattazione di questioni attinenti ai diritti umani; curare la cooperazione internazionale contro le minacce globali, contro il terrorismo, la criminalità organizzata transnazionale, il narcotraffico; seguire le tematiche politiche e di sicurezza dei processi G8/G20.	strutturale	93	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Le attività connesse al perseguimento dell'obiettivo strutturale sono state regolarmente avviate e sono proseguite nell'arco del primo semestre 2014. In particolare, si è provveduto ad erogare i contributi di natura obbligatoria dovuti alle principali OO.II. di cui l'Italia è Paese membro (ONU, UE, OSCE), corrispondendo in modo puntuale e tempestivo alle richieste pervenute dalle Organizzazioni stesse. Per quanto concerne la partecipazione a riunioni e consessi internazionali nell'ambito degli organismi rientranti nell'obiettivo strutturale, la ricognizione effettuata tra gli Uffici di questa Direzione Generale competenti per materia ha evidenziato un numero complessivo di almeno 59 incontri, finalizzati alla trattazione di questioni politiche di particolare rilievo nel quadro delle attività facenti capo, rispettivamente, alle Nazioni Unite, all'UE, all'OSCE ed alla NATO.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - % contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali;	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
2 - n. di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione;	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 33,00		maggiore di 59,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere relazioni bilaterali di natura politica, economica, culturale con i Paesi del Nord America, la Fed. Russa, i Paesi dell'Europa Orientale (extra UE), i Paesi del Caucaso, dell'Asia centrale e centro-occidentale, del Mediterraneo e del MO, Afghanistan; curare la partecipazione italiana alle attività delle cooperazioni ed organizzazioni internazionali regionali relative alle aree geografiche di competenza.	strutturale	94	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Le attività connesse al perseguimento dell'obiettivo strutturale sono state regolarmente avviate e sono proseguite nell'arco del primo semestre 2014. In particolare, per quanto concerne la partecipazione a riunioni ed incontri di alto livello con Organizzazioni regionali ed autorità dei Paesi del Nord America, della Federazione Russa, dell'Est Europa (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e Medio Oriente, la ricognizione effettuata tra gli Uffici di questa Direzione Generale competenti per area geografica ha evidenziato un numero complessivo di almeno 66 incontri cui si è garantita la partecipazione dell'Italia o dei quali è stata curata la preparazione. Nell'ambito delle iniziative e/o progetti finalizzati al sostegno dei processi di transizione democratica ed integrazione regionale, con particolare riferimento all'area MENA, si segnala l'avvio e/o la realizzazione delle seguenti attività: 1) Ristrutturazione dell'Istituto Italo-Iracheno di Scienze Archeologiche e del Centro Italo-Iracheno per il Restauro dei Monumenti, (CRAST) con sede a Baghdad, danneggiato durante gli eventi bellici del 2003; 2) Conferenza ministeriale di sostegno internazionale alla Libia (Roma, 6 marzo 2014); 3) Conferenza a sostegno delle Forze Armate Libanesi (17 giugno 2014); 4) Iniziativa internazionale portata avanti nell'ambito dell'Organizzazione denominata "Ali della Colomba" sullo sviluppo economico sociale e democratico della Palestina. Con i rappresentanti dell'organizzazione si tengono incontri a cadenza regolare.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
3 - n. incontri e riunioni alto livello con organizzazioni regionali ed autorità Paesi N. America, Fed. Russa, Est Europa (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Med. e M.O., di cui si è curata la preparazione e la partecipazione italiana;	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 33,00		maggiore di 66,00
4 - partecipazione italiana alla definizione e realizzazione di progetti ed iniziative internazionali a sostegno dei processi di transizione democratica e integrazione regionale, in particolare nell'area MENA;	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 3,00		maggiore di 4,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18	strategico	72	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto

Riepilogo del CDR DGAP
Periodo di riferimento: I Semestre

	dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.
Consuntivo obiettivo:	Tramite una continua azione di coordinamento ed interazione con altre Direzioni Generali, Servizi ed Uffici, nonché con altri Dicasteri interessati si è continuato a favorire un approccio coerente e sistemico rispetto all'obiettivo del seggio non permanente del Consiglio di Sicurezza per il biennio 2017-2018. Ad ulteriore sostegno del profilo dell'Italia nel settore delle operazioni di mantenimento della pace, è stata promossa un'iniziativa italo-tedesca per l'organizzazione di un seminario ad alto livello sulla cooperazione UE-NU in tale settore, con la partecipazione del DPKO, del SEAE, degli Stati Membri UE e di think tanks e ricercatori internazionali, che si è poi svolto il 22-24 ottobre 2014 presso il MAECI.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
4 - Elezione dell'Italia in CdS	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assicurare alla candidatura il sostegno della membership ONU	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo:	Sono proseguite le numerose azioni di sensibilizzazione effettuate dall'On. Ministro, dal Vice Ministro, dai Sottosegretari e a livello di Alti Funzionari sui canali bilaterali e multilaterali, in occasione di visite, incontri e partecipazione ad eventi internazionali. Una specifica azione è stata effettuata nei confronti dei Paesi NAM in occasione del Vertice che si è svolto ad Algeri il 27 maggio 2014.
------------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di sostegni formalizzati da altri membri ONU	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 50,00		uguale a 74,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Assicurare alla candidatura il sostegno della membership ONU	01/01/2014	30/06/2014	Sono proseguite le numerose azioni di sensibilizzazione effettuate dall'On. Ministro, dal Vice Ministro, dai Sottosegretari e a livello di Alti Funzionari sui canali bilaterali e multilaterali, in occasione di visite, incontri e partecipazione ad eventi internazionali. Una specifica azione è stata effettuata nei confronti dei Paesi NAM in occasione del Vertice che si è svolto ad Algeri il 27 maggio 2014.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alle iniziative diplomatiche internazionali per la stabilizzazione dell'Afghanistan ed all'avanzamento del processo di transizione.	strategico	73	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica:	Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.
Consuntivo obiettivo:	Dal punto di vista politico e diplomatico, l'obiettivo condiviso degli sforzi della comunità internazionale è il sostegno all'Afghanistan nell'attuale fase di passaggio dal periodo di transizione al cosiddetto "Decennio della Trasformazione" (2015-24). Coerentemente con il ruolo assai positivo ricoperto dall'Italia nella gestione della transizione ad Herat e del suo futuro ruolo nella missione post-ISAF "Resolute Support", la nostra partecipazione diplomatica ai vari incontri internazionali è stata molto profilata ed attiva, fornendo un contributo fattivo nell'ambito di tutti i negoziati concernenti l'Afghanistan. Anche sotto il profilo bilaterale, il primo semestre 2014 ha registrato lo svolgimento di importanti visite in Afghanistan, alla vigilia delle elezioni presidenziali, di cui una (visita del Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri, Amb. Michele Valensise) ha condotto alla firma dell'Accordo per il credito d'aiuto destinato all'ammodernamento dell'Aeroporto di Herat.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
2 - Tappe di avanzamento del processo di transizione. Avvio della 2a e 3a tranche del processo, tramite deliberazione del JANIB Joint Afghan-Nato Inequal Board ed approvazione dei relativi Piani di implementazione.	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipare alle iniziative diplomatiche internazionali per la stabilizzazione	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Riepilogo del CDR DGAP
Periodo di riferimento: I Semestre

dell'Afghanistan e sviluppare il dialogo bilaterale in un'ottica di completamento della transizione

Consuntivo obiettivo: Nel corso del primo semestre dell'anno sono state organizzate le seguenti riunioni: Dal punto di vista bilaterale: 1) visita a Herat e Kabul del Vice Presidente del Consiglio, On. Angelino Alfano (6 gennaio); 2) visita a Herat e Kabul del Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri, Ambasciatore Michele Valensise (10-12 febbraio), che nell'occasione ha sottoscritto con il Ministro delle Finanze afgano l'Accordo per il credito d'aiuto destinato all'ammodernamento dell'Aeroporto di Herat. Dal punto di vista internazionale: 1) riunione del Gruppo internazionale di contatto AfPak (New Delhi, 16 gennaio), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 2) Senior Officials Meeting nel quadro del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (New Delhi, 17 gennaio), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 3) consultazioni alla Farnesina (18 febbraio) con il Vice Inviato Speciale USA per Afghanistan e Pakistan, Laurel E. Miller; 4) missione a Teheran (dal 9 all'11 marzo), dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni per uno scambio di valutazioni politiche con un partner regionale dell'Afghanistan di primaria importanza come l'Iran, in particolare nell'area nord-occidentale dell'Afghanistan dove è concentrata la presenza delle truppe italiane; 5) riunione del Gruppo internazionale di contatto AfPak (Tokyo, 14-15 maggio), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni internazionali (es. plenaria Gruppo Inviati Speciali ICG; gruppi di lavoro ICG; riunioni ristrette) cui l'Italia è chiamata a partecipare	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 5,00
Riunioni/visite bilaterali a Roma o a Kabul, a livello politico o Alti Funzionari	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00	uguale a 2,00	uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Partecipare alle iniziative diplomatiche internazionali per la stabilizzazione dell'Afghanistan e sviluppare il dialogo bilaterale in un'ottica di completamento della transizione	01/01/2014	30/06/2014	Nel corso del primo semestre dell'anno sono state organizzate le seguenti riunioni: Dal punto di vista bilaterale: -visita a Herat e Kabul del Vice Presidente del Consiglio, On. Angelino Alfano (6 gennaio); -visita a Herat e Kabul del Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri, Ambasciatore Michele Valensise (10-12 febbraio), che nell'occasione ha sottoscritto con il Ministro delle Finanze afgano l'Accordo per il credito d'aiuto destinato all'ammodernamento dell'Aeroporto di Herat. Dal punto di vista internazionale: -riunione del Gruppo internazionale di contatto AfPak (New Delhi, 16 gennaio), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; -Senior Officials Meeting nel quadro del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (New Delhi, 17 gennaio), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; -consultazioni alla Farnesina (18 febbraio) con il Vice Inviato Speciale USA per Afghanistan e Pakistan, Laurel E. Miller; -missione a Teheran (dal 9 all'11 marzo), dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni per uno scambio di valutazioni politiche con un partner regionale dell'Afghanistan di primaria importanza come l'Iran, in particolare nell'area nord-occidentale dell'Afghanistan dove è concentrata la presenza delle truppe italiane; -Riunione del Gruppo internazionale di contatto AfPak (Tokyo, 14-15 maggio), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare che il mandato triennale dell'Ambasciatore Zannier venga rinnovato per altri tre anni al momento della sua scadenza il 30 giugno 2014.	strategico	74	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

Consuntivo obiettivo: L'Ambasciatore Lamberto Zannier aveva iniziato il suo primo mandato triennale quale Segretario Generale il 1° luglio 2011 e perciò tale incarico sarebbe scaduto il 30 giugno 2014. Dato che le regole OSCE prevedono che il Segretario Generale in carica possa essere confermato (anche se per una sola volta) per un secondo mandato triennale, ad inizio 2014 è stata consultata la Delegazione presso l'OSCE della Svizzera (che detiene la Presidenza di turno dell'Organizzazione viennese per il 2014), dalla quale si è ottenuta subito assicurazione che era loro intenzione proporre la conferma dell'Amb. Zannier mediante una procedura di silenzio-assenso. Si è quindi provveduto a sondare le Delegazioni a Vienna dei principali partner OSCE, ottenendo da tutti apprezzamento per l'opera svolta dall'Amb. Zannier ed assicurazione che non era loro intenzione presentare candidature alternative. La procedura di silenzio-assenso è stata effettivamente attivata dalla Presidenza svizzera dell'OSCE ad aprile e si è conclusa a maggio con la constatazione che l'Amb. Zannier era l'unico candidato per la carica di Segretario Generale. Egli è stato

Riepilogo del CDR DGAP
Periodo di riferimento: I Semestre

pertanto confermato per un altro triennio ed ha iniziato il suo secondo (ed ultimo) mandato il 1° luglio 2014 (scadenza: 30 giugno 2017).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Estensione del mandato triennale del Segretario Generale dell'OSCE	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Acquisizione del sostegno degli Stati partecipanti all'OSCE	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Tutti i 56 Paesi membri dell'OSCE hanno manifestato il loro sostegno al rinnovo del mandato dell'Amb. Zannier quale Segretario Generale e nessuno di loro ha interrotto (né ha manifestato l'intenzione di farlo) la procedura di silenzio-assenso con la quale la Presidenza svizzera ha chiesto loro di confermarlo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di sostegni da altri Stati partecipanti OSCE di cui almeno 3 tra i principali contribuenti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 10,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Acquisizione del sostegno degli Stati partecipanti all'OSCE	01/01/2014	30/06/2014	Tutti i 56 Paesi membri dell'OSCE hanno manifestato il loro sostegno al rinnovo del mandato dell'Amb. Zannier quale Segretario Generale e nessuno di loro ha interrotto (né ha manifestato l'intenzione di farlo) la procedura di silenzio-assenso con la quale la Presidenza svizzera ha chiesto loro di confermarlo.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che saranno prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013 e tenuto conto del ruolo che l'Italia potrà svolgere nel corso del proprio semestre di Presidenza del Consiglio UE (II semestre 2014). In particolare, ci si propone l'obiettivo di organizzare sotto la Presidenza italiana del Consiglio UE un evento dedicato ai temi della difesa/industria della difesa finalizzato a dare seguito operativo alle conclusioni del Consiglio Europeo di dicembre 2013 e a gettare le basi per il lavoro futuro in ambito UE. Per quanto riguarda gli anni 2015 e 2016, ci si propone di impegnarsi nelle competenti istanze UE per mantenere questo tema all'ordine del giorno delle Istituzioni europee, in modo che il rafforzamento delle politiche di difesa nell'Unione prosegua in modo non episodico.	strategico	122	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo – anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 – gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i nostri principali partners, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Consuntivo obiettivo: Le Conclusioni del Consiglio Europeo del Dicembre 2013 hanno individuato una serie di filoni di lavoro rispetto a cui la Presidenza italiana ha finora fornito continui input politici e operativi. Si segnalano in proposito: il Piano di Azione per la Strategia di Sicurezza Marittima, il EU Cyber Defence Framework, la riforma del meccanismo "Athena", l'azione di costruzione di una graduale "Difesa Europea", in coordinamento con la NATO; il rilancio della riflessione sulle priorità geo-politiche per le missioni PSDC e sui loro strumenti finanziari; l'elaborazione di una Strategic Defence Roadmap per una cooperazione di lungo periodo e sistematica nella difesa; il sostegno all'industria europea della Difesa con strumenti finanziari innovativi. Su tutti questi temi, la Presidenza italiana, anche grazie al contributo dell'Unità PESC-PSDC, ha svolto un ruolo propulsivo sia a livello politico (riunioni dei Consigli Affari Esteri e incontri di livello ministeriale), sia a livello di Gruppi di lavoro del Consiglio a Bruxelles. In particolare, nel corso del primo semestre dell'anno, sono state organizzate le seguenti riunioni: 1) Riunione dei Direttori Politici dei Paesi membri per un confronto sulle maggiori questioni dell'agenda politica internazionale; 2) 3 riunioni con i vertici del SEAE dedicate a temi PSDC e PESC (P. Vimont, M. Popowski, W. Stevens); 3) Riunione con i vertici del SEAE e di EUBAM Libia sull'azione PSDC in Libia e prospettive per la Missione PSDC EUBAM Libia. 4) Riunione con rappresentanti del SEAE e del Ministero della Difesa sull'azione PSDC in Somalia e le prospettive per la Missione PSDC EUTM Somalia. Sono stati infine prodotti due documenti di riflessione (uno nazionale e uno con altri cinque Paesi UE) sulla Strategia di Sicurezza marittima.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Organizzare un evento sotto la Presidenza italiana della UE dedicato ai temi della difesa/industria della difesa	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si
2 - Numero di riunioni in ambito europeo alle quali partecipa l'Italia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 0,00	uguale a 6,00	uguale a 6,00

Riepilogo del CDR DGAP
Periodo di riferimento: I Semestre

3 - Numero di contributi di riflessione presentati dall'Italia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 0,00	uguale a 2,00	uguale a 2,00
--	----------------------------------	--------------	---------------	---------------	---------------

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzare un evento sotto la Presidenza italiana della UE dedicato ai temi della difesa/industria della difesa	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel primo semestre 2014 si è curata l'organizzazione del successivo svolgimento, a La Spezia il 10 ottobre, dell'evento-seminario dal titolo "Small and medium-sized enterprises in the strengthening of the European Defence Technological and Industrial Base", nell'ambito della Presidenza italiana del Consiglio UE e dedicato ai temi della difesa/industria della difesa, con l'obiettivo di assicurare seguito operativo alle conclusioni del Consiglio Europeo di dicembre 2013 e a gettare le basi per il lavoro futuro in ambito UE. Sempre nel corso del primo semestre 2014, si è inoltre curata la preparazione della riunione dei Direttori per le politiche di sicurezza UE (tenutasi poi a Roma il 3 ottobre 2014), dedicata ai principali temi della Politica estera e di sicurezza comune.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi organizzati sotto la Presidenza italiana del Consiglio UE	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Organizzare un evento sotto la Presidenza italiana della UE dedicato ai temi della difesa/industria della difesa	01/01/2014	30/06/2014	Nel primo semestre 2014 si è curata l'organizzazione ed il successivo svolgimento, a La Spezia il 10 ottobre, dell'evento-seminario dal titolo "Small and medium-sized enterprises in the strengthening of the European Defence Technological and Industrial Base", nell'ambito della Presidenza italiana del Consiglio UE e dedicato ai temi della difesa/industria della difesa, con l'obiettivo di assicurare seguito operativo alle conclusioni del Consiglio Europeo di dicembre 2013 e a gettare le basi per il lavoro futuro in ambito UE. Nel corso del primo semestre 2014, inoltre, si è preparata la riunione dei Direttori per le politiche di sicurezza UE (tenutasi poi a Roma il 3 ottobre 2014), dedicata ai principali temi della Politica estera e di sicurezza comune.	100	

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: I Semestre

DGMO

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Cooperazione economica e relazioni internazionali

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere il dialogo tra Italia ed America Latina ed i Caraibi per approfondire la collaborazione bilaterale e favorire un approccio coordinato alla soluzione dei problemi globali.	strategico	52	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

Consuntivo obiettivo: Nel primo semestre del 2014 è stata effettuata una visita in Messico del Presidente Letta. inoltre è stata effettuata una missione del sottosegretario Giro dal 31 maggio al 7 di giugno al fine di tracciare un quadro dettagliato della delicata fase per il Guatemala tra riaperture di ferite della guerra civile e della complessità di quanto sta avvenendo in seno alla Comisión Internacional contra la Impunidad en Guatemala (CICIG) e, più in generale, nella società civile. Sono stati pianificati, inoltre, altri due seguiti della VI conferenza Italia -America Latina e Caraibi che si realizzeranno a dicembre 2014 e nella primavera 2015.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
VI e VII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi. Partecipazione dei Ministri e dei Vertici delle OO.II. invitati.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00	uguale a 20,00	uguale a 10,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Seguiti della VI Conferenza Italia-America Latina	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Visita in Messico del Presidente Letta - 12/14 gennaio 2014. 23 anni dopo l'ultima visita a tale livello nel Paese latino americano del presidente del Consiglio italiano. Fulcro della missione è stato l'incontro con il Presidente messicano Peña Nieto, che ha consentito di mettere a fuoco i principali temi di collaborazione e rilanciare ad alto livello i rapporti bilaterali. La visita è stata suggellata dalla firma di una articolata Dichiarazione Congiunta e di alcuni importanti Accordi bilaterali, tra i quali quelli nel settore dei servizi aerei, della collaborazione in campo culturale, tra SACE e l'omologa Bancomext e tra ENEL e l'Istituto de Investigacion Electrica (IIE). AL 30 giugno del 2014 si è realizzato il 100% dell'Obiettivo Operativo Si prevede per il prossimo semestre la realizzazione del : a) Forum Italo-latinoamericano delle PMI. Momento di riflessione sui meccanismi e strumenti che favoriscano il rapporto sinergico fra conoscenza e produzione per costituire PMI competitive. L'iniziativa - presentata alla chiusura della VI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi e co-finanziata dal Messico - è stata organizzata nel corso dell'anno, di concerto con l'Istituto Italo-Latino Americano, e si svolgerà il 10-12 dicembre 2014;

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di seguiti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00	uguale a 2,00	uguale a 2,00
Realizzazione della VII Conferenza Italia-America Latina.	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a no	uguale a no

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
- Visita in Messico del Presidente Letta. Sulla scia della VI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, ha avuto luogo, il 12-14 gennaio 2014.	01/01/2014	30/06/2014	Realizzazione di due eventi e/o seguiti della VI Conferenza Italia-America Latina del 2013.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare all'Italia un ruolo di leadership nel rafforzamento della cooperazione multilaterale tra Europa e Asia in campo politico, economico, sociale e culturale.	strategico	53	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco

Riepilogo del CDR DGMO Periodo di riferimento: I Semestre

patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Consuntivo obiettivo: Nel primo semestre l'obiettivo strategico ha raggiunto un grado di realizzazione pari al 100%. Sono state definite strategie con le quali si potrà assicurare al sistema Italia un ruolo di leadership, in occasione dell'organizzazione del vertice ASEM, prevista per il prossimo mese di ottobre,

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Vertice, sotto co-presidenza italiana, dei Capi di Stato e di Governo dell'Asia-Europe Meeting/ASEM (ottobre 2014)-Presenza dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi membri dell'ASEM.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 50,00	uguale a 60,00	uguale a 60,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Preparazione dei documenti del Vertice.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Mentre la Delegazione svolgeva tutte le attività amministrative ed organizzative relative ai principali eventi del Semestre (incontro Governo-Commissione, 18 riunioni informali del Consiglio a Milano, Firenze, Torino e Roma, informale Eurogruppo, incontro dei Ministri economico-finanziari ASEM, conferenza ad alto livello sull'occupazione ...), l'organizzazione del Vertice ASEM ha proceduto su un binario parallelo, che ha incluso la collaborazione con la DGSP per la realizzazione dell'Asia-Europe Business Forum e con la DGMO per gli altri "eventi collaterali" del Vertice stesso (in particolare, quelli animati dall'ASEF a Milano e l'Asia-Europe Parliamentary Forum di Roma).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Conclusione della preparazione del Vertice sul piano dei contenuti.	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel primo semestre l'organizzazione del vertice ASEM è stata pienamente effettuata con successo. Sono state svolte diverse riunioni di coordinamento per incentrare l'evento sulla crescita sostenibile, in modo da stabilire sempre più un legame con EXPO 2015.	01/01/2014	30/06/2014	Organizzazione del Vertice ASEM - per il mese di ottobre 2014	100	Sono stati realizzati 3 incontri tra il Sottosegretario Affari Esteri Della Vedova con autorità parlamentare birmana Thin a Roma ad aprile; la visita del Governatore Generale neozelandese Mateparae a maggio e la visita Presidente Consiglio Renzi in Vietnam a giugno, la prima in assoluto di un Presidente del Consiglio nel paese, nostro partner prioritario fra i paesi emergenti.

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la partecipazione dell'Italia, in stretto coordinamento con le IFI, alla politica di cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e alla strategia flessibile per le ristrutturazioni debitorie concordate al Vertice G8 di Evian per i Paesi a reddito medio-basso. Guida e coordinamento della delegazione italiana, composta da MEF, MISE, Artigiancassa e SACE al Club di Parigi per le intese multilaterali e gli accordi bilaterali.	strategico	109	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

Consuntivo obiettivo: -Intesa Multilaterale fra l'Argentina e i Paesi creditori membri del Club di Parigi, firmata il 29 maggio 2014, per il ripagamento del debito sovrano in arretrato. Accordo bilaterale fra l'Italia e l'Argentina in attuazione dell'Intesa Multilaterale. Il testo dell'Accordo è stato approvato dalle autorità argentine e si sta finalizzando la data della firma che dovrebbe avvenire entro il 31 dicembre 2014. L'Accordo bilaterale formalizzerà il pagamento all'Italia (quinto Paese creditore dell'Argentina nel Club di Parigi) entro i prossimi 5 anni di 312,7 milioni USD e di 214 milioni di Euro e, in aggiunta, gli interessi previsti dall'Intesa multilaterale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Avvio ogni anno di 2 negoziati multilaterali o	Indicatore di risultato	Percentuale	uguale a	uguale a 100,00	uguale a 100,00

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: I Semestre

bilaterali.	(output)	100,00
-------------	----------	--------

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Guida e coordinamento nazionale per la cancellazione e la ristrutturazione del debito estero.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: la DGMO (uff.II) ha coordinato e guidato la partecipazione della delegazione italiana alle nove riunioni annuali del Club di Parigi, ciascuna delle quali preceduta da un'apposita riunione preparatoria con le Amministrazioni coinvolte (MEF, MiSE, SACE, Artigiancassa) e le DDGG competenti. L'attività dell'Ufficio II sulle questioni del debito sovrano e sulla partecipazione al Club di Parigi è stata oggetto di numerosi Appunti, Messaggi e Schede.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Documenti elaborati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 25,00		uguale a 14,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
la DGMO (uff.II) ha coordinato e guidato la partecipazione della delegazione italiana alle nove riunioni annuali del Club di Parigi, ciascuna delle quali preceduta da un'apposita riunione preparatoria con le Amministrazioni coinvolte (MEF, MiSE, SACE, Artigiancassa) e le DDGG competenti. L'attività dell'Ufficio II sulle questioni del debito sovrano e sulla partecipazione al Club di Parigi è stata oggetto di numerosi Appunti, Messaggi e Schede.	01/01/2014	30/06/2014	elaborazioni di documenti, appunti schede e messaggi preparatori alle finalità dell'obiettivo.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostegno e partecipazione alle Organizzazioni Internazionali e Regionali ed ai processi in campo economico e finanziario di competenza della DGMO, assicurando - d'intesa con le Istituzioni tecniche italiane pubbliche e private - una qualificata presenza di funzionari e/o di esperti alle riunioni dei diversi organi collegiali (Assemblee, Consigli, Comitati, Gruppi di Lavoro ecc.).	strutturale	111	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Si evidenziano in particolare la partecipazione di funzionari di questa Direzione alle seguenti riunioni: Riunione a livello Ministeriale del Consiglio OCSE (MCM) - Parigi, 6-7 maggio 2014; Incontri negoziali e firma di nuove Intese aeronautiche con: Bangladesh, 19 marzo 2014; CFC (Common Fund For Commodities) - 57^a Consiglio Esecutivo: Amsterdam, 6-7 maggio 2014; IOPC Funds - Assemblea dei Fondi 6-9 maggio 2014; G8 Presidenza Russia (Mosca, 27-28 gennaio u.s.); G8 Presidenza Russia (Mosca, 3-4 marzo u.s.); G7 (Bruxelles, 7 maggio u.s.); G20 Presidenza Australia (Uluru, 26-27 marzo u.s.); G20 Presidenza Australia (Melbourne, 22-24 giugno u.s.); Vertice G7 di Bruxelles (4-5 giugno u.s.). Inoltre si evidenzia la partecipazione all'interno delle riunioni mensili del Club di Parigi, finalizzate a discutere la posizione dei Paesi creditori di crediti sovrani, nonché all'interno delle riunioni mensili dell'Export Credit Council Working Group (Bruxelles, concernente il coordinamento tra i Paesi UE in merito al negoziato in seno a due gruppi OCSE (Export Credit Group e "Participants all'Accordo Consensus").

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni effettuate per assicurare la presenza italiana alle principali riunioni organizzate dalle OO.II. ed ai processi in campo economico e finanziario.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00	uguale a 80,00	uguale a 42,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Missioni necessarie per assicurare la presenza italiana alle principali riunioni delle OO.II. e dei processi operanti in campo economico-finanziario.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Al 30 giugno il numero delle missioni realizzate sono state 42; un numero ben superiore al valore stimato ad inizio anno che equivaleva a 40 missioni. Per tale ragione si è modificato il target portandolo a 80 missioni come previsione di fine anno, in considerazione del loro maggior incremento soprattutto per effetto del semestre italiano di presidenza del Consiglio Europeo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00	uguale a 80,00	uguale a 42,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Le missioni che sono state realizzate nel primo semestre 2014 hanno superato la stima iniziale. Per tale ragione si è operata una modifica al target previsto ad inizio anno per l'obiettivo strutturale.	01/01/2014	30/06/2014	Predisposizione di Missioni per eventi necessari per assicurare da una parte maggior presenza italiana alle principali riunioni delle OO.II. e dall'altra per realizzare accordi ed intese.	100	

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare la partecipazione dell'Italia ad iniziative volte al mantenimento della pace e della sicurezza, alla promozione della democrazia e dei diritti umani o l'attuazione di iniziative umanitarie in Asia, America Latina ed Africa subsahariana, attraverso forniture di beni e servizi o l'erogazione di contributi ad organizzazioni internazionali od enti pubblici e privati italiani ed esteri.	strutturale	112	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nell'anno 2014 la cooperazione politica e la promozione della pace in America Latina, Asia e Africa sub-sahariana è stata efficacemente condotta grazie anche alle iniziative e ai progetti, realizzati con i fondi della Legge 180/92, integrati per l'Africa sub-sahariana con quelli del Decreto Missioni.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti ed iniziative finanziati a valere sui fondi ex Legge 180/92.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 6,00	uguale a 12,00	uguale a 6,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Progetti ex L. 180/1992.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Sono stati portati a termine per il primo semestre i seguenti progetti nell'ambito della ex L. 180/92: a) iniziativa Global Compact; b) iniziativa per il processo di pace a Mindanao Filippine; entrambi rivestono particolare rilevanza per l'accrescimento della leadership italiana. In aggiunta si segnala che, a valere sul decreto Missioni è stato effettuato il rifinanziamento dell'Italia Africa Peace Facility Fund (IAPF), il fondo costituito dall'Italia in favore dell'Unione Africana per sostenere progetti decisi congiuntamente, per 600.000 € a titolo di seconda tranche a saldo del Contributo 2013 (1.500.000 €) (msg. D.G.MO-Segr. del 12.06.14)

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti finanziati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 6,00	uguale a 12,00	uguale a 4,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel maggio 2014 ha avuto un corso di formazione per agenti doganali della Repubblica di Haiti. Il corso, molto apprezzato dai suoi fruitori, era stato richiesto dagli stessi Haitiani, alla luce dell'importanza del settore doganale nell'ambito del controllo dei traffici illeciti di beni e persone. Sono state poste le basi per i progetti conclusi e finalizzati nel secondo semestre.	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia in campo politico, economico, culturale e sociale.	strutturale	113	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nel I semestre, la visita di Renzi in Vietnam, essendo la prima in assoluto di un Presidente del Consiglio nel paese, è stata la più importante, considerando che il Vietnam è uno dei nostri partner prioritari fra i paesi emergenti. la DGMO ha inoltre predisposto documentazioni per i seguenti incontri: 1) Sottosegretario Della Vedova – incontro Sottosegretario Affari Esteri Della Vedova con parlamentare birmana Thin a Roma (aprile) incontro del SS della Vedova con il Primo Vice Ministro degli Esteri della Repubblica di Corea, Cho Tae-yong (Seoul, 2 giugno). L'incontro bilaterale si è svolto nell'ambito di una missione del Sottosegretario in Corea del Sud al fine di presenziare alle celebrazioni della Festa della Repubblica Italiana, queste ultime incentrate sulla promozione di EXPO Milano 2015. 2) Sottosegretario Della Vedova – Vice Ministro degli Esteri per l'Europa della Repubblica Popolare Cinese, Wang Chao (Roma, 5 settembre 2014). Si è trattato di un incontro in chiave preparatoria della visita in Italia (14-16 ottobre) del Premier cinese Li Keqiang; 3) Ministro Mogherini – Ministro degli Esteri del Giappone, Fumio Kishida, a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (prevista a New York per il prossimo 22 settembre); l'incontro è valso anche a formulare una proposta al Giappone per il reciproco sostegno delle rispettive candidature al Consiglio di Sicurezza ONU (il Giappone è candidato per il 2016-2017, l'Italia per il 2017-2018). 4) Sottosegretario Della Vedova - Vice Ministro degli Esteri per l'Europa della Repubblica Popolare Cinese, Wang Chao (Pechino, 31 ottobre). Si è trattato di un incontro a margine della Conferenza Ministeriale sull'Afghanistan, "Istanbul Process/Heart of Asia". L'incontro ha consentito di scambiare le primissime valutazioni circa gli esiti della visita in Italia del Premier cinese Li Keqiang, e propiziare i concreti seguiti operativi. 5) visita Governatore Generale neozelandese Mateparae (maggio) 6) visita Presidente Consiglio Renzi in Vietnam (giugno) la visita di Renzi in Vietnam, essendo la prima in assoluto di un Presidente del Consiglio nel paese, è stata la più importante, considerando che il Vietnam è uno dei nostri partner prioritari fra i paesi emergenti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte dell'On. Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 30,00	uguale a 12,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incontri bilaterali a livello politico.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: I Semestre

Consuntivo obiettivo: Sottosegretario Della Vedova – Primo Vice Ministro degli Esteri della Repubblica di Corea, Cho Tae-yong (Seoul, 2 giugno). L'incontro bilaterale si è svolto nell'ambito di una missione del Sottosegretario in Corea del Sud al fine di presenziare alle celebrazioni della Festa della Repubblica Italiana, queste ultime incentrate sulla promozione di EXPO Milano 2015.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero incontri organizzati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 30,00	uguale a 12,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
CINA - 2 visite incoming da parte cinese (PM Li Keqiang + Ministro della Giustizia cinese); -4 visite outgoing da parte italiana (PdC Renzi + Ministri Zanonato, Padoan e Galletti) GIAPPONE -1 visita incoming da parte giapponese (PM Abe) REPUBBLICA DI COREA -1 visita incoming da parte coreana (Presidente Park) SS Della Vedova-Cho Tae-yong a Seoul (2 giugno); Mogherini-Kishida a margine UNGA; Della Vedova-Wang Chao a Roma (in preparazione della visita di Li Keqiang)	01/01/2014	30/06/2014	Realizzare gli incontri bilaterali.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina in campo politico, economico, culturale e sociale.	strutturale	114	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Il target è stato ampiamente superato alla luce di un quadro complessivamente assai vitale delle relazioni internazionali, che lo scrivente Ufficio non ha mancato di massimizzare attraverso l'organizzazione dei suddetti incontri al fine di incrementare, qualitativamente e quantitativamente, le collaborazioni con i Paesi di propria competenza.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte dell'On. Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 20,00	uguale a 10,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incontri bilaterali a livello politico.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Tra gli incontri effettuati da sottosegretario Mario Giro si evidenziano in particolare: - quello svolto con il Presidente Eletto della Repubblica di El Salvador, Salvador Sánchez Cerén, e Hugo Martínez Bonilla (Segretario Generale del SICA), che si è tenuto presso l'Istituto Italo-Latino Americano (ILLA), ha consentito una panoramica sulle relazioni bilaterali e rivisitazione del contenzioso Enel Green Power – LaGeo. - l'incontro a Roma con il Vice Primo Ministro (nonché Ministro per le Risorse Naturali e l'Agricoltura) del Belize, Gaspar Vega. Il colloquio, ha consentito una panoramica sulle relazioni bilaterali nonché una ricognizione delle tematiche regionali di attualità: SICA, sicurezza in America Centrale, situazione in Venezuela. - la riunione tenutasi a Roma con il Ministro per le politiche nazionali del Nicaragua, Paul Oquist Kelley. ha acquisito un valore aggiunto in una più ampia serie di contatti del Min. Oquist con il mondo imprenditoriale italiano, volti a sondare la possibilità di instaurare collaborazioni, soprattutto nei settori infrastrutturale ed energetico, considerati con attenzione prioritaria da parte del Governo nicaraguense.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri organizzati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 20,00	uguale a 10,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Realizzazione di 10 visite organizzate a livello politico con Paesi dell'America Latina	01/01/2014	30/06/2014	Organizzazione del Foro Italia-America Centrale. A seguito della VI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, è stato individuato il Paese che ospiterà il Foro (Nicaragua) con la messa a disposizione di tutti gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici per garantire il successo del evento. L'evento si dipanerà in più giorni e gli inviti (attualmente in preparazione partiranno con lettera a firma congiunta (Ministro degli Esteri italiano e nicaraguense), fermo restando il coinvolgimento dell' Istituto Italo-Latino Americano e del Sistema de la Integración Centro Americana.	100	Il target al 30 giugno 2014 è stato superato, per questo motivo si è ritenuto di riformularlo.

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana in campo politico, economico, culturale e sociale.	strutturale	115	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Sono stati effettuati 11 incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig. Ministro e dei Sottosegretari di Stato nel corso del primo semestre 2014

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte della Sig.ra Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 20,00	uguale a 11,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incontri bilaterali a livello politico.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Tra gli incontri bilaterali organizzati nel primo semestre 2014 si segnalano: a gennaio le visite della Ministra Bonino in Ghana e Senegal, in Sierra Leone e Costa d'Avorio. L'incontro del Ministro Diallo con il vice Ministro Pistelli e con Armando Varricchio e del vice Ministro Pistelli a vertice UA; a febbraio si è svolto l'evento del settore agricoltura nell'ambito della iniziativa Italia Africa; ad aprile il Presidente del Consiglio partecipa al vertice JEAS a Bruxelles; a maggio Padoan si reca a Kigali per l'evento organizzato Banca Africana di Sviluppo; si realizza la Giornata dell'Africa con TWAS. a giugno il vice Ministro Pistelli si reca a Cotonou per la conferenza sulla pena di morte.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri organizzati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 30,00	uguale a 20,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono stati effettuati 11 incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig. Ministro e dei Sottosegretari di Stato nel corso del primo semestre 2014	01/01/2014	30/06/2014		100	Gennaio Sig.ra/Sig. Ministro in Sierra Leone, Costa d'Avorio, Ghana e Senegal 27-28 gennaio 2014 Vice Ministro Pistelli con il Min. Diallo, MAE etiopico, MAE somalo, Vice Presidente della Commissione UA, Commissario Pace e Sicurezza UA, Segretario Esecutivo dell'IGAD, Rappresentante speciale del Segretario Generale delle NU per la Somalia, Rappresentante Speciale della UE per il Corno d'Africa, a margine del Vertice UA, Addis Abeba, 5-6 febbraio 2014 Presidente, MAE, Min. Giustizia gibutini, Gibuti, MARZO 14-16 incontro SS con confessioni religiose RCA. MAE eritreo, MAECI, 7 aprile 2014 Segretario Esecutivo dell'IGAD, MAECI, 22 maggio 2014 Presidente, PM, MAE, Presidente del Parlamento somali, Rappresentante speciale del Segretario Generale delle NU per la Somalia, Mogadiscio, 30 giugno 2014 SS Giro Presidente del Parlamento somalo, MAECI, 14 aprile 2014 SS Della Vedova MAE gibutino, a margine del Summit UE-Africa, Bruxelles, 1° aprile 2014 MAE eritreo, a margine del Summit UE-Africa, Bruxelles, 1° aprile 2014 Presidente del Consiglio PM etiopico e Presidente somalo, a margine del Summit UE-Africa, Bruxelles, 2 aprile 2014 Presidente del Senato/Presidente della Camera Presidente del Parlamento somalo, Roma, 14 aprile 2014 APRILE 2-3 Il PdC va al vertice JEAS a Bruxelles. 2-5 visita Presidente Sirleaf: PdR e Boldrini. MAGGIO Padoan va a Kigali per Banca Africana di Sviluppo. visita Pistelli MAE beninese Arifari. 27. Giornata dell'Africa con TWAS. Ministro dell'Economia e delle Finanze Ministro Finanze e Sviluppo Economico etiope, Riunione annuale della Banca Africana di Sviluppo, Kigali, 22 e 23 maggio 2014 GIUGNO 7-9 Vice Mininistro a Cotonou per conferenza pena di morte.

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assunzione di iniziative che assicurino un ruolo di leadership all'Italia nella soluzione dei problemi globali (governance economica e finanziaria, sicurezza energetica, sostenibilità ambientale, tutela della proprietà intellettuale).	strutturale	116	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nel corso del 2014 la Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali ha assicurato una presenza attiva e costante dell'Italia nei fori internazionali multilaterali, sullo slancio delle iniziative assunte nel precedente anno, realizzando appieno l'obiettivo strutturale previsto nel primo semestre relativo alle tematiche globali tra di loro fortemente interconnesse e interdipendenti con lo stesso approccio integrato in un ottica temporale di lungo periodo. Si sottolinea: La Seconda riunione dell'Anti-Corruption Working Group del G20 + Fourth Annual High-Level Anti-Corruption Conference for G20 Governments and Business co-organizzata dal G20 e dall' Anti-Corruption Working Group del G20.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative assunte.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00	uguale a 10,00	uguale a 5,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assunzione di iniziative nell'ambito delle OO.II. o dei processi operanti nel settore economico-finanziario.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Le iniziative assunte dagli uffici coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo operativo fino al 30 giugno hanno superato il valore attribuito nella stima di inizio anno. Ciò ha comportato una modifica del target da 3 a 10, considerando che sarà inevitabile un incremento delle attività in previsione sia della presidenza italiana per il secondo semestre del 2014 sia per gli oneri legati alla

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: I Semestre

organizzazione dell'Expo 2015.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative assunte.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00	uguale a 10,00	uguale a 4,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
1. Seconda riunione dell'Anti-Corruption Working Group del G20 + Fourth Annual High-Level Anti-Corruption Conference for G20 Governments and Business co-organizzata dal G20 e dall' Anti-Corruption Working Group del G20. (MAECI, 9 e 10 giugno u.s.) CFC (Common Fund For Commodities) OCSE - Riunione a livello Ministeriale del Consiglio OCSE (MCM) - Parigi, 6-7 maggio 2014 IOPC Funds - Assemblea dei Fondi 6-9 maggio 2014 CONVENZIONI IMO - Coordinamento - Riunione interministeriale, 27 marzo 2014 RELAZIONI AERONAUTICHE - Incontri negoziali e firma di nuove Intese aeronautiche con: Bangladesh, 19 marzo 2014,	01/01/2014	30/06/2014	2 iniziative nel primo semestre	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Intensificare i rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015 - che si terrà dal 1° maggio al 31 ottobre - mediante la tenuta di visite bilaterali politiche e/o settoriali in Italia durante tale periodo.	strategico	125	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Consuntivo obiettivo: Nell'ambito della intensificazione dei rapporti bilaterali con i paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015, la realizzazione dei tre incontri di primo livello nel primo semestre, hanno prodotto una maggiore attenzione da parte della Cina e del Giappone alla loro partecipazione all'Expo. Il Premier cinese Li Keqiang ha già indicato la data di inaugurazione nella giornata nazionale per la Cina dell'8 giugno 2015, mentre per il Giappone, la sua partecipazione all'esposizione è prevista nella giornata nazionale dell'11 luglio. L'obiettivo strategico per il primo semestre risulta dunque realizzato in considerazione anche degli eventi calendarizzati per 2014, ed in particolar modo quello previsto per ottobre, che beneficerà della temporanea presidenza dell'Unione Europea per aumentare la considerazione e la visibilità del Sistema Italia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Visite bilaterali in Italia durante Expo Milano 2015.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00	uguale a 6,00	uguale a 5,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Programmazione delle visite ed avvio della preparazione sul piano dei contenuti.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: L'obiettivo operativo per il primo semestre 2014 è stato ampiamente realizzato con visite effettuate a livello di Capi di Stato o di Governo e di Ministri.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Calendarizzazione delle visite	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
le visite effettuate sono state : 1) livello PdC e Ministri di Governo CINA-2 visite incoming da parte cinese (PM Li Keqiang + Ministro della Giustizia cinese); - 4 visite outgoing da parte italiana (PdC Renzi + Ministri Zanonato, Padoan e Galletti) GIAPPONE - 1 visita incoming da parte giapponese (PM Abe) REPUBBLICA DI COREA -1 visita incoming da parte coreana (Presidente Park) Totale visite in Italia dai 3 Paesi asiatici : 4 Totale visite italiane nei 3 Paesi asiatici: 4 2)	01/01/2014	30/06/2014	Programmazione di visite bilaterali in Italia dei Paesi partecipanti ad Expo Milano 2015, per la tenuta e la riuscita dell'evento.	100	Visite bilaterali in Italia in previsione dell'Expo Milano 2015 : al momento risulta che il Premier cinese Li Keqiang potrebbe visitare l'Expo nella giornata nazionale della Cina, l'8 giugno 2015, mentre il Giappone ha programmato

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: I Semestre

Livello On. Ministro/Sottosegretario Della Vedova-Cho Tae-yong a Seoul (2 giugno); Mogherini-Kishida a margine UNGA; Della Vedova-Wang Chao a Roma (in preparazione della visita di Li Keqiang);				la propria giornata nazionale all'esposizione per l'11 luglio.
--	--	--	--	--

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Realizzazione delle visite.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: L'obiettivo operativo per il primo semestre 2014 è stato ampiamente realizzato con le visite effettuate di primo e secondo livello:

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione delle visite.	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
1) livello PdC e Ministri di Governo CINA-2 visite incoming da parte cinese (PM Li Keqiang + Ministro della Giustizia cinese); - 4 visite outgoing da parte italiana (PdC Renzi + Ministri Zanonato, Padoan e Galletti) GIAPPONE - 1 visita incoming da parte giapponese (PM Abe) REPUBBLICA DI COREA -1 visita incoming da parte coreana (Presidente Park) Totale visite in Italia dai 3 Paesi asiatici : 4 Totale visite italiane nei 3 Paesi asiatici: 4 2) Livello On. Ministro/Sottosegretario Della Vedova-Cho Tae-yong a Seoul (2 giugno); Mogherini-Kishida a margine UNGA; Della Vedova-Wang Chao a Roma (in preparazione della visita di Li Keqiang);	01/01/2014	30/06/2014	realizzare incontri istituzionali a livello bilaterali	100	Gli interventi delSottosegretario Della Vedova hanno ulteriormente sottolineato il rilievo del tema Expo 2015, contestualizzandolo nella realtà dei sempre piu' rilevanti rapporti economici tra Italia e Corea e nello sviluppo delle partnership strategiche su cui potrà fondarsi il successo dell'evento. Il Sottosegretario ha inoltre particolarmente enfatizzato la portata globale del tema di EXPO, "Feeding the Planet, Energy for Life", che in continuità con l'Expo tenutosi a Yeosu, Corea, nel 2012 e focalizzato sul tema degli ambienti marini, consentirà un approfondimento delle già eccellenti collaborazioni bilaterali in ambiti multilaterali, a partire dalle Nazioni Unite.

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Far leva sui punti di forza sia africani che italiani per rilanciare il rapporto dell'Italia con questo continente, attraverso iniziative di crescita sostenibile, anche in termini umani e sociali, portatrici dei valori che professiamo nei vari fora internazionali, con ricadute positive sui rapporti bilaterali con diversi Paesi africani sul piano politico, economico e culturale.	strategico	126	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

Consuntivo obiettivo: Con il primo evento nel quadro del volet sull'Agricoltura svoltosi nel mese di febbraio 2014 è stato realizzato un passo avanti per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato ad inizio anno. Quello dell'agricoltura è uno dei pilastri principali dell'Iniziativa Italia Africa: il settore resta la principale fonte di occupazione in Africa impiegando il 60% della popolazione; tuttavia la produttività e la resa del settore agricolo sono alquanto scarsi; l'evento in questione ha consentito di condividere un'analisi del settore agricolo africano, individuandone caratteristiche, criticità e necessità. Parallelamente si sono posti in evidenza i punti di forza e le eccellenze del sistema agricolo e agroalimentare italiano, le filiere delle produzioni, l'innovazione e l'utilizzo della tecnologia. Da questi approfondimenti, sono state individuate possibili forme di partenariato in ambito agricolo e agro-industriale tra il nostro paese e l'Africa sub-sahariana.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi o progetti realizzati all'interno dell'iniziativa Italia/Africa.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 2,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzare o contribuire alla realizzazione di alcuni eventi in cui si articolerà l'Iniziativa.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo Si è svolto il 20 febbraio del 2014 alla Farnesina il primo evento dell'Iniziativa Italia Africa a cui hanno partecipato una quarantina di

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: I Semestre

obiettivo: Capi Delegazione dei Paesi dell'Africa subsahariana. La maggior parte a livello di Ministri dell'Agricoltura, qualche Ministro economico e alcuni Ambasciatori/Incaricati d'Affari residenti a Roma; alti funzionari del nostro Ministero; il Presidente dell'IFAD Nwanze; il DG FAO Graziano; il Dr. Petrini, Presidente di Slow Food; il Dr. Goldoni, Presidente di Federunacoma; il Presidente della Fiera Macfrut, Domenico Scarpellini. il Dr. Marabelli Capo Dipartimento Salute Animale del Ministero della Salute; il Dr. Lacirignola, Segretario Generale del CIHEAM di Bari; il Dr. Bagnara, Assessore alle Politiche Agroalimentari della Provincia di Forlì, Cesena; alcuni rappresentanti di ONG. A livello politico sono intervenuti la Signora Ministro degli Esteri, Emma Bonino, Vice Ministro Lapo Pistelli, il Sottosegretario Mario Giro, il Sottosegretario del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Maurizio Martina.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Eventi realizzati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00	uguale a 3,00	uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Primo Evento ITALIA -AFRICA realizzato a Roma presso il MAE. Seguiti della Sessione Ministeriale del volet agricoltura. Secondo evento. Giornata dell'Africa con TWAS organizzata a fine maggio presso il MAE	01/01/2014	30/06/2014	Realizzazione di 3 eventi nell'arco dell'anno con relativi sweguiti	100	Tra i seguiti della Sessione Ministeriale del volet agricoltura, vi è stata la partecipazione da parte delle autorità di alcuni dei Paesi dell'Africa subsahariana alla Fiera Internazionale EIMA che si è svolta a Bologna dal 12 al 16 novembre u.s. (organizzazione a carico della FederUnacoma) e alla manifestazione Eurochocolate che si è svolta a Perugia nell'ottobre scorso.

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: I Semestre

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Integrazione europea

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare l'efficace contributo dell'Italia all'integrazione europea con una partecipazione attiva ai negoziati nell'UE e con contatti bilaterali. Contribuire all'approfondimento delle politiche europee nei vari settori, in considerazione della Presidenza IT dell'UE del II semestre 2014. Perseguire nell'UE gli obiettivi di maggiore crescita economica, equità e solidarietà. Contribuire al rafforzamento dell'UE nel contesto internazionale, anche con un convinto sostegno al SEAE. Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza, anche nei processi negoziali comunitari, con iniziative di diplomazia bilaterale, come l'attuazione degli accordi vigenti. Contribuire alla crescita economica nazionale, stimolando gli IDE in Italia e promuovendo le nostre imprese all'estero. Gestire il finanziamento delle OOI di competenza. Assicurare la partecipazione italiana a iniziative di cooperazione economica, finanziaria e culturale. Promuovere iniziative per la minoranza italiana in Croazia e	strutturale	121	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: La DGUE ha appoggiato le Presidenze del Consiglio dell'UE nel perseguimento delle priorità fissate nei rispettivi programmi. Ha contribuito ad elaborare la posizione italiana nei processi decisionali comunitari nelle diverse politiche settoriali. Particolare attenzione è stata riservata al negoziato sulla riforma della governance dell'Unione Economica e Monetaria, il cui capitolo relativo all'Unione bancaria, come da noi auspicato, ha registrato concreti passi avanti con l'accordo politico raggiunto sul Meccanismo Unico di Vigilanza Bancaria (SSM) e sul Meccanismo Unico di Risoluzione delle crisi bancarie (SRM). In vista della nostra Presidenza di turno del Consiglio dell'UE, prevista per il secondo semestre 2014, la Direzione Generale per l'Unione Europea ha iniziato a svolgere un ruolo di programmazione, preparazione e attuazione del semestre, attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in particolare i Ministeri e i Dipartimenti chiamati a responsabilità di Presidenza e il Parlamento), europei (rappresentanti dei Governi degli Stati membri UE, Parlamento europeo, Consiglio UE e Commissione) della società civile (ONG, grandi aziende e altre istanze rappresentanti di interessi come il CIME, Transparency international, ecc.). Molto inteso è stato il coordinamento con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (Lettonia e Lussemburgo che eserciteranno la Presidenza nel 2015). È stato così concordato e redatto a cura del MAECI il Programma semestrale della Presidenza italiana, quello di 18 mesi con i partner del Trio ed istituita la Delegazione per la Preparazione della Presidenza, con apposito bilancio. Relazioni esterne dell'UE: si è sostenuto l'allargamento dell'UE, tramite azione di sensibilizzazione verso gli altri partner e le Istituzioni UE, nonché i Paesi candidati e potenziali candidati (importanti i risultati raggiunti soprattutto con riguardo a Serbia e a Turchia). Si è contribuito alla definizione delle linee d'azione della PEV, a sostegno della transizione democratica nel Mediterraneo. È stato sostenuto il rafforzamento delle relazioni dell'UE con i propri partner strategici. In materia commerciale, sono stati seguiti tutti i negoziati per accordi tra l'UE e altri Stati o Organizzazioni regionali: in tal senso, si segnala l'avvio dell'applicazione provvisoria dell'Accordo Commerciale Multipartito con Perù e Colombia e dell'Accordo di Associazione con l'America Centrale, e l'avvio dei negoziati per il TTIP con gli Stati Uniti. Nel settore GAI, si è contribuito allo sviluppo dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, tramite il rafforzamento della governance di Schengen, l'istituzione del Sistema Comune Europeo di Asilo e il rilancio delle politiche UE dell'immigrazione (in particolare nel Mediterraneo, grazie alla conclusione di Partenariati per la Mobilità e la Sicurezza con il Marocco e la Tunisia). È stata inoltre promossa la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale ed è proseguito il negoziato per lo scambio di informazioni per il contrasto e la prevenzione di criminalità organizzata e terrorismo. Nell'ambito dell'architettura istituzionale dell'UE, si è agito in favore del rafforzamento della governance economica e per la piena valorizzazione del SEAE. È proseguita l'attività in favore della presenza italiana nelle Istituzioni e Agenzie UE, nonché l'azione di monitoraggio e l'opera volta a favorire la conclusione e la successiva archiviazione delle procedure di infrazione, mantenutesi per numero in linea con quelle del 2012. La presentazione, nel corso del 2013, di un secondo disegno di legge "europea" e di un secondo disegno di "legge di delegazione europea" risponde all'esigenza di far fronte ai casi di mancato o scorretto recepimento delle direttive UE e prevenire l'apertura di nuove procedure di infrazione. È stata intensificata l'azione a tutela dell'italiano nel regime linguistico dell'UE. Nei rapporti bilaterali, è stata svolta un'azione ad ampio raggio per il rafforzamento delle relazioni con i Paesi di competenza. In questo contesto, tra i numerosi impegni internazionali, si ricordano in particolare l'organizzazione del Vertice con la Germania, l'anniversario dei Patti Lateranensi con la Santa Sede, nonché il Comitato dei Ministri con la Slovenia. Tra le visite si ricordano quella di Stato del Presidente della Repubblica in Svizzera e le missioni dell'On. Ministro in Romania, Svezia e Danimarca. Nell'ambito della "Strategia per i Balcani", sono stati ulteriormente rafforzati i rapporti bilaterali con tutti i Paesi della Regione, tra cui la visita del Presidente della Repubblica in Albania a marzo e le missioni del Sottosegretario Della Vedova a Sarajevo e Skopje in preparazione della visita dell'On. Ministro nei sei Paesi della regione ad inizio semestre di Presidenza. È poi proseguita la nostra azione a sostegno del dialogo fra Serbia e Kosovo, facilitato dalla UE e per sostenere il percorso europeo di entrambi i Paesi. Importanza prioritaria è stata attribuita all'approvazione della "Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica" (e alla necessaria azione di raccordo con gli altri Paesi coinvolti) in vista del nostro semestre di Presidenza UE, e per l'avvio della consultazione con gli stakeholders della "Strategia dell'UE per la Regione Alpina". È stata infine valorizzata la nostra azione in seno all'INCE con la partecipazione dell'On. Ministro alla riunione Ministeriale di Vienna del 3 giugno.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contributo ad iniziative di assistenza	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 2,00
Visite o incontri bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 150,00		uguale a 112,00
Sostegno finanziario agli organismi internazionali ed attuazione	Indicatore di risultato	Quantitativo	uguale a		uguale a 6,00

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: I Semestre

degli accordi bilaterali in vigore.	(output)		8,00		
Convenzioni a supporto di iniziative pro minoranza italiana in Croazia e Slovenia, esuli	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
In vista della Presidenza di turno dell'Unione Europea da parte dell'Italia, prevista per il secondo semestre 2014, la Direzione Generale per l'Unione Europea potrà svolgere il ruolo istituzionale di programmazione, preparazione e attuazione del semestre, che passerà attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in primis i Ministeri tecnici e il Parlamento), comunitari (Parlamento Europeo, Consiglio e Commissione) e con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (seguiranno, infatti, all'Italia la Lettonia e il Lussemburgo). Obiettivo di tali consultazioni sarà la predisposizione di un Programma della Presidenza italiana, da armonizzare poi nell'ambito del "Programma del Trio" con Lettonia e Lussemburgo, nonché l'istituzione della Delegazione per la preparazione della Presidenza e la predisposizione di un bilancio per la Delegazione.	strategico	106	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo – anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 – gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i nostri principali partners, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Consuntivo obiettivo: Si sono svolte 5 riunioni interne, 20 riunioni di coordinamento interministeriale, 5 riunioni a Milano (con rappresentanti delle Istituzioni, di Expo S.p.A e del mondo imprenditoriale) e 2 riunioni a Bruxelles (con Segretariato Generale del Consiglio, SEAE e Commissione europea) con le seguenti finalità: pianificare le attività della Delegazione; realizzare le sedi degli eventi della Presidenza e predisporre idonei impianti e servizi, nonché, di concerto con le Autorità competenti, le misure relative alla sicurezza ed all'ordine pubblico; pianificare e gestire gli aspetti logistici e protocollari, di concerto con i Ministeri coinvolti nella realizzazione delle riunioni e con le Istituzioni europee; selezionare e formare i 70 "agenti di collegamento" destinati ad assistere le delegazioni straniere.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni ed iniziative dedicate all'allargamento	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 10,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Mettere a punto un programma della durata di 18 mesi (luglio 2014-dicembre 2015) che inquadri efficacemente le attività delle tre Presidenze, dando continuità e coerenza all'azione del Trio. Le riunioni devono iniziare nel 2012 e continuare fino alla vigilia della Presidenza italiana.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si sono svolte 5 riunioni interne, 20 riunioni di coordinamento interministeriale, 5 riunioni a Milano (con rappresentanti delle Istituzioni, di Expo S.p.A e del mondo imprenditoriale) e 2 riunioni a Bruxelles (con Segretariato Generale del Consiglio, SEAE e Commissione europea) con le seguenti finalità: pianificare le attività della Delegazione; realizzare le sedi degli eventi della Presidenza e predisporre idonei impianti e servizi, nonché, di concerto con le Autorità competenti, le misure relative alla sicurezza ed all'ordine pubblico; pianificare e gestire gli aspetti logistici e protocollari, di concerto con i Ministeri coinvolti nella realizzazione delle riunioni e con le Istituzioni europee; selezionare e formare i 70 "agenti di collegamento" destinati ad assistere le delegazioni straniere.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni con i membri del Trio di Presidenza volte a predisporre il programma del Trio.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 4,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Mettere a punto un programma della durata di 18 mesi (luglio 2014-dicembre 2015) che inquadri efficacemente le attività delle tre Presidenze, dando continuità e coerenza all'azione del Trio. Le riunioni devono iniziare nel 2012 e continuare fino alla vigilia della Presidenza italiana.	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Predisporre e attuare il Programma di Presidenza del semestre italiano, coerentemente con gli impegni assunti nel Programma del Trio.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si sono svolte 5 riunioni interne, 20 riunioni di coordinamento interministeriale, 5 riunioni a Milano (con rappresentanti delle Istituzioni, di Expo S.p.A e del mondo imprenditoriale) e 2 riunioni a Bruxelles (con Segretariato Generale del Consiglio, SEAE e Commissione europea) con le seguenti finalità: pianificare le attività della Delegazione; realizzare le sedi degli eventi della

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: I Semestre

Presidenza e predisporre idonei impianti e servizi, nonché, di concerto con le Autorità competenti, le misure relative alla sicurezza ed all'ordine pubblico; pianificare e gestire gli aspetti logistici e protocollari, di concerto con i Ministeri coinvolti nella realizzazione delle riunioni e con le Istituzioni europee; selezionare e formare i 70 "agenti di collegamento" destinati ad assistere le delegazioni straniere.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
riunioni interministeriali con i soggetti istituzionali al fine di coordinare la preparazione e l'attuazione del programma di Presidenza.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 6,00		uguale a 6,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Predisporre e attuare il Programma di Presidenza del semestre italiano, coerentemente con gli impegni assunti nel Programma del Trio. Ciò necessita una lunga serie di consultazioni interne al MAE (inizio 2013) e con gli altri Ministeri e PdC (seconda metà del 2013). Contatti con la società civile (tutto il 2013).	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Inizio dell'attività preparatoria del semestre da parte della Delegazione. Attività durante il semestre (secondo semestre 2014). Chiusura dell'attività (primo semestre 2015).	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si sono svolte 5 riunioni interne, 20 riunioni di coordinamento interministeriale, 5 riunioni a Milano (con rappresentanti delle Istituzioni, di Expo S.p.A e del mondo imprenditoriale) e 2 riunioni a Bruxelles (con Segretariato Generale del Consiglio, SEAE e Commissione europea) con le seguenti finalità: pianificare le attività della Delegazione; realizzare le sedi degli eventi della Presidenza e predisporre idonei impianti e servizi, nonché, di concerto con le Autorità competenti, le misure relative alla sicurezza ed all'ordine pubblico; pianificare e gestire gli aspetti logistici e protocollari, di concerto con i Ministeri coinvolti nella realizzazione delle riunioni e con le Istituzioni europee; selezionare e formare i 70 "agenti di collegamento" destinati ad assistere le delegazioni straniere.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni con il DPE, con il MEF e PdC.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Predisposizione dei decreti istitutivi della Delegazione e formulazione delle proposte per il bilancio (entro il primo trimestre 2013). Inizio dell'attività preparatoria del semestre da parte della Delegazione (aprile 2013 – giugno 2014). Attività durante il semestre (secondo semestre 2014). Chiusura dell'attività (primo semestre 2015).	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Alla luce delle rapide trasformazioni dell'ambiente internazionale, il rafforzamento della cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Unione Europea costituisce una premessa fondamentale per una più efficace proiezione esterna dell'Italia. Nel contesto dei consolidati ancoraggi multilaterali ed europei della nostra politica estera, più strette intese con i partner summenzionati sono funzionali ad un efficace perseguimento degli interessi nazionali. Si tratta di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; di acquisire una rete di alleanze e solidarietà da far valere nell'ambito della UE; di promuovere i concreti interessi degli attori del sistema Italia nei Paesi considerati; di agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile che si affermano tanto sul piano regionale che nel contesto dell'Europa a 28. E' pertanto opportuno un complessivo e sistematico rafforzamento delle relazioni bilaterali con i Paesi europei promuovendo occasioni d'incontro ufficiali e iniziative di cooperazione.	strategico	118	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo – anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 – gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i nostri principali partners, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Consuntivo obiettivo: L'Ufficio V della DGUE, competente per i Paesi dell'Europa centro-settentrionale, ha promosso nel periodo in esame l'intensificazione delle relazioni bilaterali con i Paesi Membri e non dell'UE, anche con l'intento di favorirne l'avvicinamento alle posizioni italiane sulle tematiche europee. Si sono svolti 32 incontri bilaterali con i Paesi di competenza a livello di Capi di Stato, Capi di Governo, Ministri degli Esteri e Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri, nonché 5 incontri per consultazioni su temi bilaterali ed europei a livello di Direttori Generali e Segretario Generale del MAE. Si è contribuito in tal modo ad avvicinare i Paesi di competenza alle posizioni italiane in ambito UE. A titolo esemplificativo, si ricorda il vertice italo-tedesco di marzo e gli incontri, il 30 giugno scorso, con Lettonia e Lussemburgo a livello di Trio di Presidenza del Consiglio UE. Ufficio VI - Nel corso del semestre di riferimento, l'ufficio ha organizzato 17 visite e incontri bilaterali con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto tematiche europee. In tali occasioni si è provveduto a sviluppare iniziative congiunte e sensibilizzare le controparti sulle posizioni e gli

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: I Semestre

interessi italiani anche al fine di ottenerne il sostegno da far valere nell'ambito dell'Unione Europea. Ufficio VII - Proseguono intensi incontri politici bilaterali con esponenti francesi, per favorire un avvicinamento di posizioni comuni sul piano europeo (nonché l'avanzamento della Strategia UE per la Regione alpina). Proseguono altresì periodici incontri politici con esponenti dei Paesi europei mediterranei, costantemente mirati a rafforzare le relazioni bilaterali accrescendo nel contempo le sintonie sul piano europeo. Unità Balcani - Nei primi sei mesi dell'anno è proseguito lo stretto raccordo con Slovenia e Croazia, sia attraverso il dialogo politico al più alto livello che a livello tecnico. Intenso il confronto e la collaborazione con questi due Paesi su tematiche che riguardano i rapporti bilaterali (interscambio commerciale, investimenti, collaborazione nel settore energetico), così come per quanto riguarda i dossier europei (crescita e occupazione, infrastrutture), nonché per la definizione delle nuove Strategie UE (quella per la Regione Adriatico-ionica e quella per la Regione Alpina).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 10,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio V - Il XX vertice bilaterale del 17 marzo 2014 a Berlino, con incontri a livello di Capi di Governo, Ministri degli Esteri e altri 5 Ministri di Governo, ha confermato la natura prioritaria delle relazioni italo-tedesche, specie con riferimento al coordinamento sulle tematiche europee e priorità dell'UE, in vista anche dell'inizio del semestre di Presidenza italiana del Consiglio UE. Gli ulteriori otto incontri del semestre, ai più alti livelli politico ed istituzionale, hanno suggellato la speciale attenzione verso la Germania ed il suo ruolo di principale protagonista dell'integrazione europea, specie in relazione alla strategia per il rilancio di crescita e occupazione, alla riflessione sulla riforma dell'UE e della governance economica, ma anche ad altri temi come l'allargamento e le politiche migratorie. Convergenze si sono registrate, in particolare, sul tema delle relazioni UE-Russia (a seguito della crisi ucraina) e in relazione alle crisi nel Vicinato meridionale. Sul piano delle relazioni economiche e commerciali (la Germania è il primo partner economico-commerciale dell'Italia), si ricorda la seconda edizione a Roma l'8 maggio 2014 del Forum economico italo-tedesco. Ufficio VII - 3 rilevanti (Missione VM Dassù a Parigi 12 febbraio, visita PdC Renzi a Parigi e incontro con Pres. Hollande 15 marzo, Incontro del Ministro Mogherini con SS francese agli Affari Europei Désir 23 aprile).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno.	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: 3 rilevanti (Vertice italo-spagnolo il 27 gennaio, incontro Ministro Mogherini con omologo greco Venizelos 28 febbraio, incontro del Min. Mogherini con omologhi spagnolo, greco, francese, cipriota, portoghese e maltese il 16 aprile ad Alicante).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 3,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno.	01/01/2014	30/06/2014		75	

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno.	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio V - In tutti gli incontri bilaterali con i Paesi di competenza membri della UE si è perseguito l'obiettivo della convergenza sulle principali tematiche europee, che sono sempre state trattate nel corso dei colloqui (con particolare riferimento ai temi della crescita e dell'occupazione, ma anche alle politiche migratorie, al futuro dell'UE e all'azione esterna dell'UE relativamente alle principali crisi internazionali. Ufficio VI - Nel primo semestre del 2014, l'ufficio ha organizzato un numero di 17 incontri e visite bilaterali che hanno avuto ad oggetto tematiche europee. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati mirati a promuovere convergenze in ambito europeo, sviluppare iniziative congiunte e sensibilizzare le controparti sulle posizioni e gli interessi italiani. Unità Balcani - E' proseguito lo stretto raccordo con Slovenia e Croazia, con cui è stato rafforzato il dialogo politico sia al più alto livello che a livello tecnico. Intenso è stato il confronto con questi due Paesi su tematiche che riguardano i rapporti bilaterali (commercio, collaborazione nel settore energetico), così come per quanto riguarda i dossier europei (crescita e occupazione, infrastrutture), nonché per la definizione delle nuove Strategie UE (quella per la Regione Adriatico-ionica e quella per la Regione Alpina). Da segnalare, in particolare la visita di Stato del Presidente della Repubblica di Slovenia in Italia (6 maggio) la riunione del Comitato dei Ministri con la Slovenia svoltasi a Roma (27 maggio) e l'incontro del Presidente della Camera dei Deputati Boldrini con l'omologo croato (14 marzo).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 4,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno.	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
L'Italia è in prima linea tra i Paesi UE di fronte alle rapide trasformazioni in corso in Nord Africa. E' pertanto nostro interesse, per affrontare al meglio le sfide che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo, che la Politica Europea di Vicinato (PEV), se del caso anche attraverso la sua dimensione regionale meridionale rappresentata dall'UpM, assicuri l'adozione di quelle iniziative politiche volte a sostenere al meglio la transizione democratica e la stabilizzazione dei Paesi dell'area, favorendone il consolidamento istituzionale, la ripresa economica e lo sviluppo socio-politico per contrastare le minacce alla sicurezza e contribuire ad arginare i flussi migratori provenienti dalla regione. Tali attività saranno svolte presso le Istituzioni comunitarie, anche per il tramite della Rappresentanza Permanente d'Italia a Bruxelles, nonché parallelamente a livello bilaterale sia presso gli Stati Membri dell'UE che i Paesi terzi interessati, anche attraverso la nostra rete dipl	strategico	119	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo – anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 – gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i nostri principali partners, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Nell'ambito della Politica di Vicinato dell'UE, nonostante i noti eventi in Ucraina e l'attenzione rivolta verso le vicende del Partenariato Orientale, l'Italia ha fatto in modo che i temi legati alla dimensione meridionale fossero costantemente presenti e discussi nelle riunioni consiliari europee. In tale contesto, per migliorare e rendere più visibile l'azione UE nei confronti dei Paesi Partner della sponda Meridionale del Mediterraneo è stata lanciata l'iniziativa italo-greca AMICI (A Southern Mediterranean Investment Coordination Initiative) che mira ad accrescere la presenza e la visibilità dell'UE attraverso il coordinamento strategico delle principali attività svolte nella regione in materia di investimenti. Ufficio III - Per quanto concerne le politiche migratorie, si sono svolte due riunioni del Consiglio Ue nell'ambito delle quali sono state poste le basi per l'adozione di rilevanti misure volte all'approfondimento dell'impegno dell'Ue nel settore delle migrazioni e dell'asilo (con particolare riferimento all'attuazione della conclusione della "Task Force Mediterranea"). Per quanto attiene al rafforzamento del dialogo con i Paesi mediterranei di origine e transito dei flussi migratori, sono state inoltre portate avanti specifiche iniziative in ambito europeo (riunioni del Gruppo di Alto Livello su Asilo e Migrazione e iniziative di sensibilizzazione verso i partner della regione mediterranea) che hanno consentito la sottoscrizione del Partenariato di Mobilità Ue-Tunisia (il 3 marzo 2014), l'avanzamento di un analogo negoziato con la Giordania, la preparazione della IV Conferenza Ministeriale del Processo di Rabat.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni e di iniziative promosse in ambito UE	Indicatore di risultato	Quantitativo	uguale a		uguale a 4,00

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: I Semestre

dedicate al mediterraneo.	(output)	10,00
---------------------------	----------	-------

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere iniziative a livello UE tese a favorire il consolidamento democratico ed istituzionale, il rafforzamento della società civile e lo sviluppo economico dei Paesi della sponda sud.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Consiglio Affari Esteri (CAE) dedicati a temi inerenti alla dimensione meridionale della Politica Europea di Vicinato, con particolare riferimento agli sviluppi in Tunisia, Egitto, Libia; Riunioni di presentazione piattaforma AMICI (A Southern Mediterranean Investment Coordination Initiative) al CAE di maggio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni del Consiglio nei suoi vari formati e articolazioni, dedicate al Mediterraneo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00
Numero di iniziative di sensibilizzazione adottate dall'Italia, eventualmente anche con i Paesi like-minded.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Promuovere iniziative a livello UE tese a favorire il consolidamento democratico ed istituzionale, il rafforzamento della società civile e lo sviluppo economico dei Paesi della sponda sud	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Potenziare ulteriormente la partecipazione di attori italiani ai programmi ENPI/ENI, sia per quanto riguarda lo strumento della cooperazione transfrontaliera (una volta avviata la nuova programmazione), che ai bandi emanati dalla Commissione nei singoli Paesi beneficiari.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Si sono messe in atto un numero consistente di iniziative e di riunioni ad hoc relative al Programma ENI CBC-MED e ENI CBC ITALIA-TUNISIA che si prefiggono l'obiettivo di sviluppare progetti di cooperazione transfrontaliera tra la sponda nord e quella sud del Mediterraneo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di coordinamento con gli attori italiani suscettibili di essere coinvolti nei programmi ENI/ENPI.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00
Iniziative di sensibilizzazione della nostra rete diplomatica nei Paesi rivieraschi, sulle Istituzioni locali rilevanti e sulle Delegazioni della Commissione per meglio coordinare la fase di pianificazione finanziaria e di attuazione attraverso i ban	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Potenziare ulteriormente la partecipazione di attori italiani ai programmi ENPI/ENI, sia per quanto riguarda lo strumento della cooperazione transfrontaliera (una volta avviata la nuova programmazione), che ai bandi emanati dalla Commissione nei singoli Paesi beneficiari.	01/01/2014	30/06/2014		80	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere una maggiore solidarietà dell'UE e degli Stati membri nei confronti dei Paesi maggiormente esposti ai flussi migratori sia in termini finanziari e di assistenza tecnica che di accoglienza dei migranti	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio III - Nel corso del periodo oggetto di consuntivo si è svolta una riunione del Consiglio Giustizia e Affari interni che in cui attenzione particolare è stata dedicata al tema migratorio, in attuazione degli obiettivi identificati dalla Task Force Mediterraneo ed in preparazione del semestre di presidenza italiana dell'UE, nonché una riunione di Alti Funzionari del Processo di Rabat, co-presieduta da Italia e Marocco in preparazione della IV Conferenza Ministeriale su migrazione e sviluppo del processo di Rabat (prevista per il 27 novembre a Roma).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni del Consiglio dedicate al tema delle	Indicatore di risultato	Quantitativo	uguale a		uguale a 2,00

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: I Semestre

migrazioni	(output)	2,00		
------------	----------	------	--	--

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Promuovere una maggiore solidarietà dell'UE e degli Stati membri nei confronti dei Paesi maggiormente esposti ai flussi migratori sia in termini finanziari e di assistenza tecnica che di accoglienza dei migranti	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvio di Partenariati di mobilità con i Paesi del Mediterraneo meridionale per affrontare a livello strutturale le cause profonde dell'immigrazione.	operativo	4	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio III - Nel corso del periodo oggetto di consuntivo si è tenuta una riunione interministeriale volta ad identificare la concreta partecipazione dell'Italia ai progetti operativi nel quadro del Partenariato di Mobilità UE-Tunisia firmato il 3 marzo 2014; si è inoltre tenuta una riunione del Gruppo ad Alto Livello per lanciare il negoziato per un analogo Partenariato di Mobilità UE-Giordania.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di sensibilizzazione nei confronti dei Paesi del Mediterraneo meridionale e delle istituzioni comunitarie per sostenere l'avvio dei Partenariati di mobilità.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Favorire l'avvio di Partenariati di mobilità con i Paesi del Mediterraneo meridionale per affrontare a livello strutturale le cause profonde dell'immigrazione	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
L'Italia dovrà sostenere la prospettiva europea dei Balcani Occidentali (Serbia, Albania, Kosovo, FYROM, Montenegro, Bosnia-Erzegovina) e della Turchia. Nel quadro delle priorità della Presidenza italiana dell'UE (II semestre 2014) andranno promosse azioni per tenere alta l'attenzione sull'Allargamento nell'agenda UE e dei partner europei, sia presso le Istituzioni UE, sia con gli SM e Paesi terzi. Si tratta di: sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; consolidare la rete di alleanze da far valere nell'UE; promuovere gli interessi del Sistema Italia nei Paesi considerati; agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile sul piano regionale e nell'Europa a 28; promuovere sicurezza e stabilizzazione dei Balcani con il rafforzamento dei rapporti bilaterali e le iniziative di coop. regionale (InCE, IAI, RCC, ecc.); rafforzare le prospettive di cooperazione transfrontaliera e territoriale in vista della definizione della Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica.	strategico	120	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo – anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 – gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i nostri principali partners, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Nell'ambito della Politica di Vicinato dell'UE, nonostante i noti eventi in Ucraina e l'attenzione rivolta verso le vicende del Partenariato Orientale, l'Italia ha fatto in modo che i temi legati alla dimensione meridionale fossero costantemente presenti e discussi nelle riunioni consiliari europee. In tale contesto, per migliorare e rendere più visibile l'azione UE nei confronti dei Paesi Partner della sponda Meridionale del Mediterraneo è stata lanciata l'iniziativa italo-greca AMICI (A Southern Mediterranean Investment Coordination Initiative) che mira ad accrescere la presenza e la visibilità dell'UE attraverso il coordinamento strategico delle principali attività svolte nella regione in materia di investimenti. Ufficio V - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 6 incontri bilaterali svoltisi nel periodo considerato a livello di Capi di Stato, Capi di Governo, Ministri degli Esteri, Vice Ministri degli Esteri e Segretari Generali. Si è provveduto in particolare a sensibilizzare e trovare convergenze sul tema con Austria, Belgio, Germania, Paesi Bassi e Svezia, quindi in particolare con Paesi - come nel caso di Germania e Paesi Bassi - che mantengono tradizionalmente un approccio cauto in materia di allargamento. Ufficio VI - : Nel corso del semestre di riferimento, l'ufficio VI ha organizzato 9 visite e incontri bilaterali con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'UE ai Paesi dei Balcani Occidentali e alla Turchia. In tali occasioni si è opportunamente provveduto a sensibilizzare le controparti sulle posizioni italiane, mirando ad acquisirne l'alleanza e il sostegno da far valere nell'ambito dell'Unione Europea. Ufficio VII - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali nonché della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 13 incontri bilaterali svolti nel I semestre a livello di Capi di Stato (Turchia e Cipro), Capi di Governo (Spagna), Ministri degli Esteri (Francia, Spagna, Grecia), Vice Ministri degli Esteri (Turchia, Grecia), Segretari Generali (Cipro) e Direttori Generali (Francia). Si è provveduto in particolare a sensibilizzare sul tema con Paesi come la Francia, tradizionalmente cauta in materia di allargamento: esso è stato altresì evocato nei contatti con interlocutori ciprioti. Proseguiti i contatti bilaterali con le autorità turche, per incoraggiare il processo di avvicinamento alla UE.

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: I Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni e di iniziative dedicate all'argomento	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 7,00		

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire l'avanzamento del processo di integrazione europea dei Balcani Occidentali in modo coerente ed equilibrato, secondo un approccio che tenga conto dei meriti propri di ciascun Paese. Mantenere alta l'attenzione dell'UE sul dossier allargamento, sia nel quadro dei lavori delle istituzioni UE, sia nel contesto dei contatti bilaterali con i Paesi membri.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Il Montenegro ha aperto altri 5 capitoli a giugno 2014 (4- libera circolazione dei capitali; 7- proprietà intellettuale; 10- informazioni e media; 31- PESC; 32- controllo finanziario). L'Albania ha ottenuto a giugno lo status di Paese candidato. La Serbia ha aperto formalmente lo scorso 21 gennaio il negoziato di adesione. Si è concluso il negoziato per l'ASA con il Kosovo (poi parafato nel luglio scorso). Ufficio V - In tutti e 6 gli incontri ad alto livello nel corso dei quali il tema dell'allargamento è stato discusso, sono stati messi in evidenza i vantaggi connessi all'avanzamento del processo di integrazione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali, in termini di stabilità e democratizzazione di quei Paesi nonché di sicurezza per l'UE. Ufficio VI - Nel primo semestre del 2014, l'ufficio ha organizzato un numero di 9 incontri e visite bilaterali che hanno avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'Ue ai Paesi dei Balcani Occidentali. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati mirati a promuovere convergenze in ambito europeo sulla tematica in questione, sviluppando iniziative congiunte e sensibilizzando le controparti sulle posizioni italiane in materia. Ufficio VII - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 13 incontri bilaterali svolti nel I semestre a livello di Capi di Stato (Turchia e Cipro), Capi di Governo (Spagna), Ministri degli Esteri (Francia, Spagna, Grecia), Vice Ministri degli Esteri (Turchia, Grecia), Segretari Generali (Cipro) e Direttori Generali (Francia). Si è provveduto in particolare a sensibilizzare sul tema con Paesi come la Francia, tradizionalmente cauta in materia di allargamento: esso è stato altresì evocato nei contatti con interlocutori ciprioti, greci e francesi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni del Consiglio dell'Unione Europea dedicate al tema dell'allargamento.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00
Incontri bilaterali in cui si registrano convergenze concrete sull'allargamento ai Balcani.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 8,00		uguale a 8,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Garantire l'avanzamento del processo di integrazione europea dei Balcani Occidentali in modo coerente ed equilibrato, secondo un approccio che tenga conto dei meriti propri di ciascun Paese. Mantenere alta l'attenzione dell'UE sul dossier allargamento, sia nel quadro dei lavori delle istituzioni UE, sia nel contesto dei contatti bilaterali con i Paesi membri.	01/01/2014	30/06/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere iniziative a favore del percorso europeo della Turchia, anche con gli altri Paesi like-minded, proseguendo l'azione a sostegno delle prospettive di adesione turca nel quadro del Turkey Focus Group.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Dopo l'apertura a novembre 2013 del capitolo 22 (politica regionale), che ha sbloccato il negoziato con la Turchia, è seguita la firma dell'Accordo di riammissione (entrato in vigore lo scorso 1 ottobre), propedeutico al negoziato per l'accordo sui visti Schengen. La complessa evoluzione situazione politico-sociale interna alla Turchia e lo stallo nelle relazioni con l'UE ha scongiurato la convocazione del Turkey Focus Group, avendo valutato di comune accordo coi paesi like-minded che non avrebbe sortito alcun risultato utile. Analogamente, il perdurante atteggiamento di Ankara nei confronti di Cipro non ha consentito di far avanzare il negoziato con la Turchia per l'apertura di ulteriori capitoli. Ufficio V - In tutti e 6 gli incontri ad alto livello nel corso dei quali il tema dell'allargamento è stato discusso, sono stati messi in evidenza i vantaggi connessi all'avanzamento del processo di integrazione europea della Turchia. Ufficio VI - Nel primo semestre del 2014, l'ufficio ha organizzato un numero di 9 incontri e visite bilaterali che hanno avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'Ue alla Turchia. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati mirati a promuovere convergenze in ambito europeo sulla tematica in questione, sviluppando iniziative congiunte e sensibilizzando le controparti sulle posizioni italiane in materia. Ufficio VII - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea della Turchia ha formato oggetto di discussione e confronto in 5 incontri bilaterali svolti nel I semestre, con interlocutori francesi, spagnoli, greci, ciprioti. Gli incontri bilaterali con esponenti turchi sono ammontati a 5.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Convocazioni del Turkey Focus Group	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 0,00

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: I Semestre

Numero di iniziative di sensibilizzazione adottate dall'Italia, eventualmente anche con i Paesi like-minded, nonché sul piano bilaterale con la Turchia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 3,00
--	----------------------------------	--------------	---------------	--	---------------

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Incrementare le occasioni di confronto con rappresentanti istituzionali di Albania, Serbia, Bosnia, FYROM, Kosovo, Montenegro, sia in ambito bilaterale che nel quadro della cooperazione regional	01/01/2014	30/06/2014		50	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incrementare le occasioni di confronto con rappresentanti istituzionali di Albania, Serbia, Bosnia, FYROM, Kosovo, Montenegro, sia in ambito bilaterale che nel quadro della cooperazione regionale.	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Il forte e costante sostegno italiano all'integrazione europea ed euroatlantica dei Paesi dei Balcani Occidentali è proseguito, caratterizzato da una serie di incontri bilaterali, anche ai più alti livelli, con tutti i Paesi interessati. Tra questi, in particolare, si ricorda la visita del Presidente della Repubblica in Albania (4-5 marzo), gli incontri dell'On. Ministro con i propri omologhi di Serbia, Montenegro e Kosovo (aprile) la visita del Sottosegretario Della Vedova in Bosnia (28-29 aprile) e in Macedonia (13 giugno), che hanno confermato il contributo italiano al progresso del percorso di questi Paesi verso l'Europa. Tale azione ha trovato un particolare un risultato concreto con l'apertura formale dei negoziati di adesione della Serbia con l'UE a gennaio e nel riconoscimento dello status di candidato UE dell'Albania da parte del Consiglio Europeo di giugno. A livello regionale, è stata rafforzata la dimensione della collaborazione tra i Paesi dell'area, anche attraverso la valorizzazione della Strategia dell'UE per la Regione adriatico-ionica fortemente sostenuta dall'Italia, in particolare in occasione degli importanti appuntamenti della riunione ministeriale dell'Ince a Vienna (2-3 giugno) e di quella della IAI a Bruxelles (13 maggio), nonché della Conferenza sui Balcani di Salonicco (8 maggio) e di quella di Vienna (2 giugno).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri politici bilaterali (Albania, Serbia, Bosnia, FYROM, Kosovo, Montenegro).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 4,00
Numero di incontri in ambito InCE (Iniziativa Centro Europea) e IAI (Iniziativa Adriatico Ionica)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Incrementare le occasioni di confronto con rappresentanti istituzionali di Albania, Serbia, Bosnia, FYROM, Kosovo, Montenegro, sia in ambito bilaterale che nel quadro della cooperazione regionale	01/01/2014	30/06/2014		100	